

**PROCESSO VERBALE**

DELLA V SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventidue addì 12 del mese di Maggio alle ore 17:05, nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, in data 6 Maggio 2022 (P.G.N. 73562), risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		17-Maltauro Jacopo	X
2-Baggio Gioia	X		18-Marchetti Alessandro	X
3-Balbi Cristina	X		19-Marobin Alessandra	X
4-Barbieri Patrizia	X		20-Mattiello Franca	X
5-Berengo Andrea		X	21-Naclerio Nicolò	X
6-Casarotto Valter	X		22-Pellizzari Andrea	X
7-Cattaneo Roberto	X		23-Pranovi Eva	X
8-Ciambetti Roberto	X		24-Pupillo Sandro	X
9-Colombara Raffaele		X	25-Reginato Matteo	X
10-Dalla Negra Michele	X		26-Rolando Giovanni Battista	X
11-Dalla Rosa Otello		X	27-Sala Isabella	X
12-D'Amore Roberto	X		28-Selmo Giovanni	X
13-Danchielli Ivan	X		29-Soprana Caterina	X
14-De Marzo Leonardo	X		30-Sorrentino Valerio	X
15-Gianello Giorgio	X		31-Spiller Cristiano	X
16-Lolli Alessandra		X	32-Tosetto Ennio	X

PRESENTI 24 - ASSENTI 8

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 33 dello statuto comunale e dell'art. 6 del regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Vice Segretario Generale, avv. Gian Luigi Carrucciu.

Sono presenti gli Assessori: Albiero Roberta, Celebron Matteo, Ierardi Mattia, Siotto Simona, Tolio Cristina, Tosetto Matteo, Zocca Marco.

L'Assessore Valeria Porelli è assente giustificato.

Risultano designati scrutatori i consiglieri: Nicolò Naclerio, Eva Pranovi, Ennio Tosetto.

Viene trattato l'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 28.

Il cons. Baggio partecipa alla seduta consiliare collegato da remoto (giusta decisione unanime della Conferenza permanente dei Presidenti dei Gruppi consiliari del 4.5.2022 e a seguito richiesta del medesimo presentata in data 11.5.2022, acquisita al Protocollo generale del Comune al n. 76513) ed esprime il proprio voto utilizzando la chat del sistema di videoconferenza Google Meet.

- Prima della trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 28, entrano i cons. Lolli, Marobin e Pupillo. (presenti 27)
Dopo la votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, entra il cons. Nicolai. (presenti 28)
- Prima della frazione dedicata alle interrogazioni ed interpellanze pregresse, risulta aver interrotto il collegamento in videoconferenza il cons. Baggio. (presenti 27)
- Durante la trattazione dell'interrogazione n. 180/160119 pgn, escono i cons. Nicolai e Tosetto. (presenti 25)
- Durante la trattazione dell'interrogazione n. 148/122373 pgn, escono i cons. Dalla Negra, De Marzo, Pellizzari e Selmo. (presenti 21)
- Prima della trattazione delle interrogazioni n. 220/189778 pgn e n. 51/51281 pgn, esce il cons. Ciambetti. (presenti 20)
- Durante la trattazione delle interrogazioni n. 51/62515 pgn e n. 52/63271 pgn, entrano i cons. Berengo e Dalla Rosa. (presenti 22)
- Durante la trattazione dell'interrogazione n. 59/67870 pgn, entra il cons. Colombara. (presenti 23)
- Prima della trattazione dell'interpellanza n. 36/133100 pgn, esce il Sindaco. (presenti 22)
- Durante la trattazione dell'interpellanza n. 36/133100 pgn, esce l'Assessore Albiero.
- Durante la trattazione dell'interrogazione n. 99/185135 pgn, esce il cons. D'Amore. (presenti 21)
- Durante la trattazione delle interpellanze n. 100/85005 pgn e n. 106/91758 pgn, esce l'Assessore Tosetto.
- Durante la trattazione delle interrogazioni n. 123/99823 pgn e n. 124/100058 pgn, entra il cons. Spiller. (presenti 22)
- Durante la trattazione dell'interrogazione n. 210/182219 pgn, rientra il Sindaco. (presenti 23)
Rientra l'Assessore Albiero.
- Prima della trattazione dell'interrogazione n. 116/116848 pgn e dell'interpellanza n. 117/117127 pgn, esce l'Assessore Celebron.

- Prima della trattazione dell'interrogazione n. 121/99566 pgn, esce il cons. Danchielli. (presenti 22)
Esce l'Assessore Zocca.
- Durante la trattazione dell'interrogazione n. 191/171391 pgn, esce l'Assessore Albiero.
- Durante la trattazione delle interrogazioni n. 88/77350 pgn e n. 63/66071 pgn, rientra il cons. D'Amore. (presenti 23)
- Prima della trattazione dell'interrogazione n. 119/119164 pgn, rientra il cons. Nicolai. (presenti 24)
Esce l'Assessore Siotto.
- Prima della trattazione dell'interrogazione n. 148/161325 pgn, escono il Sindaco e il cons. Maltauro. (presenti 22)
- Prima della trattazione dell'interrogazione n. 64/74460 pgn, esce il cons. Mattiello. (presenti 21)

- Alle ore 19.45 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

**INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE A RISPOSTA ORALE
ANTERIORI AL 6 GIUGNO 2021**

Interrogazione n. 102/188532 pgn presentata il 13.12.2018 dal cons. Rolando in merito all'illuminazione pubblica e al degrado nell'area in prossimità dello stadio di rugby in via Caregaro Negrin.

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n.180/160119 pgn presentata l'11.10.2019 dal cons. Rolando in merito all'incompatibilità fra le cariche di vice presidente di ATER provinciale di Treviso e assessore della giunta comunale di Vicenza.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 148/122373 pgn presentata l'1.8.2019 dai cons. Rolando, Sala e Marchetti in merito all'assegnazione della delega per la gestione del controllo di vicinato.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 161/138246 pgn presentata il 2.9.2019 dal cons. Pupillo in merito all'avviso pubblico per l'individuazione di operatori radiofonici per la messa in onda gratuita di un notiziario comunale.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti interrogazioni nn. 220/189778 pgn e 51/51281 pgn risponderà congiuntamente il Sindaco:

- Interrogazione n. 220/189778 pgn presentata il 30.11.2019 dalla cons. Marobin in merito alla delega conferita al cons. Naclerio.
- Interrogazione n. 51/51281 presentata il 7.4.2020 dalla cons. Marobin avente ad oggetto: "Delega consigliere Naclerio."

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Marobin.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti interrogazioni nn. 51/62515 pgn e 52/63271 pgn risponderà congiuntamente il Sindaco:

- Interrogazione n. 51/62515 pgn presentata il 18.4.2021 presentata dal cons. Marchetti, avente ad oggetto: "No vax e negazionisti a Campo Marzo, quali controlli eseguiti?".
- Interrogazione n. 52/63271 presentata il 19.4.2021 dal cons. Pupillo, avente ad oggetto: "Manifestazione : "No vax a Campo Marzo senza mascherine."".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Marchetti.

Interviene il cons. Pupillo.

Interrogazione n. 230/199886 pgn presentata il 17.12.2019 dal cons. Berengo sull'Associazione Aero Club Vicenza "Ugo Capitanio".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Berengo.

Interrogazione n. 74/86133 pgn presentata il 28.5.2021 dai cons. Spiller e Marchetti, avente ad oggetto: “Le promesse deluse su Parco Città”.

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Marchetti.

Interrogazione n. 59/67870 pgn presentata il 27.4.2021 dai cons. Sala, Asproso, Pupillo, Colombara e Tosetto, avente ad oggetto: “Donazzan e ritrovo mussoliniano.”

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Sala.

Interviene il cons. Pupillo.

Interpellanza n. 36/133100 pgn presentata il 6.9.2018 dal cons. Colombara affinché l’Amministrazione comunale provveda alla pulizia del muro d’ingresso dell’Istituto “P.Lioy”, con la cancellazione di una scritta, prima dell’inizio dell’anno scolastico.

Relaziona l’Assessore Celebron.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n. 99/185135 pgn presentata il 10.12.2018 dal cons. Colombara in merito ai parcheggi e al servizio di trasporto pubblico gratuiti in occasione delle festività.

Relaziona l’Assessore Celebron.

Interviene il cons. Colombara.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alla seguente interrogazione n. 75/66480 pgn e interpellanza n. 155/132047 pgn risponderà congiuntamente l’Assessore Celebron:

- Interrogazione n. 75/66480 pgn presentata il 29.4.2019 dal cons. Rolando in merito ai lavori per la nuova rotatoria all’incrocio fra Viale del Sole e Via Bgr. Granatieri di Sardegna.
- Interpellanza n. 155/132047 pgn presentata il 20.8.2019 dal cons. Rolando in merito alla nuova rotatoria in fase di realizzazione all’incrocio tra V.le del Sole e Via Brigata Granatieri di Sardegna e alle azioni poste in essere dall’Amministrazione a salvaguardia della sicurezza delle persone in questa area.

Relaziona l’Assessore Celebron.

Interviene il cons. Rolando.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti interpellanze nn. 100/85005 pgn e 106/91758 pgn risponderà congiuntamente l’Assessore Celebron:

- Interpellanza n. 100/85005 pgn presentata il 3.6.2019 dal cons. Rolando affinché sia rivisto il percorso del bus n. 5.
- Interpellanza n. 106/91758 pgn presentata il 12.6.2019 dai cons. Rolando, Balbi, Spiller, Marobin, Dalla Rosa e Marchetti affinché l’Amministrazione riveda il percorso del bus n. 5 per garantire il servizio di trasporto per i residenti del quartiere di Villaggio del Sole.

Relaziona l’Assessore Celebron.

Interviene il cons. Rolando.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti interrogazioni nn. 123/99823 pgn e 124/100058 pgn risponderà congiuntamente l’Assessore Celebron:

- Interrogazione n. 123/99823 pgn presentata il 26.6.2019 dai cons. Tosetto e Colombara in merito ai lavori di eliminazione dei dossi stradali.

- Interrogazione n. 124/100058 pgn presentata il 29.6.2019 dai Spiller, Colombara, Marobin, Asproso e Selmo in merito alla sicurezza degli attraversamenti pedonali e all'eliminazione progressiva di alcuni attraversamenti rialzati.

Relaziona l'Assessore Celebron.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n. 144/119650 pgn presentata il 29.7.2019 dal cons. Rolando in merito alla sicurezza degli attraversamenti pedonali in viale del Sole.

Relaziona l'Assessore Celebron.

Interviene il cons. Rolando.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alla seguente interpellanza n. 176/156431 pgn e interrogazione n. 197/173856 pgn risponderà congiuntamente l'Assessor e Celebron:

- Interpellanza n. 176/156431 pgn presentata il 7.10.2019 dai cons. Rolando, Balbi, Sala, Marchetti, Marobin, Dalla Rosa e Spiller affinché l'Amministrazione comunichi lo stato dei lavori e delle ricerche storiche relativi alle pietre d'inciampo, e la data per la cerimonia di commemorazione.

- Interrogazione n. 197/173856 pgn presentata il 4.11.2019 dal cons. Tosetto in merito allo stato dei lavori relativi alla posa delle pietre d'inciampo.

Relaziona l'Assessore Celebron.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 210/182219 pgn presentata il 15.11.2019 dai cons. Sala e Marchetti in merito al terzo lotto funzionale della linea AV/AC Verona – Padova “Vicenza – Padova”.

Relaziona l'Assessore Celebron.

Interviene il cons. Sala.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alla seguente interrogazione n. 116/116848 pgn e interpellanza n. 117/117127 pgn risponderà congiuntamente l'Assessore Albiero:

- Interrogazione n.116/116848 pgn presentata il 10.8.2020 dal cons. Marchetti avente ad oggetto: “Poste Italiane nei container urbani.”

- Interpellanza n. 117/117127 pgn presentata il 11.8.2020 dal cons. Colombara avente ad oggetto: “Miraggi estivi. Il Comune si attivi per far proteggere i cittadini, specie anziani , in coda senza ripari all'esterno dell'ufficio delle Poste al Mercato Nuovo! A quando una sede consona?”

Relaziona l'Assessore Albiero.

Interviene il cons. Marchetti.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n. 121/99566 pgn presentata il 25.6.2019 dai cons. Tosetto, Marchetti e Colombara in merito alle fioriere sui ponti cittadini.

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Marchetti.

Interrogazione n. 191/171391 pgn presentata il 29.10.2019 dai cons. Balbi e Marchetti in merito al progetto di riqualificazione del Parco ex Colonia Bedin-Aldighieri.

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Marchetti.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti interrogazioni nn. 88/77350 pgn e 63/66071 pgn risponderà congiuntamente l'Assessore Siotto:

- Interrogazione n.88/77350 pgn presentata il 17.5.2019 dai cons. Spiller e Sala in merito alla mostra "Ritratto di donna: il sogno degli anni Venti. Lo sguardo di Ubaldo Oppi".
- Interrogazione n. 63/66071 pgn presentata il 2.5.2020 dai cons. Colombara, Spiller e Marobin avente ad oggetto: "Su chi verrà scaricato il buco economico della Mostra in Basilica? Non pensa l'Amministrazione di essere stata imprudente nel far assumere alla città un pesante rischio d'impresa che ora ne mette in discussione il futuro culturale e turistico?".

Relaziona l'Assessore Siotto.

Interviene il cons. Spiller.

Interviene il cons. Colombara.

Interpellanza n. 202/176470 pgn presentata il 7.11.2019 dal cons. Colombara in merito al cantiere dell'ex Corte Pellizzari a San Felice e all'indagine ambientale del sito.

Relaziona l'Assessore Siotto.

Interviene il cons. Colombara.

Interpellanza n. 80/76135 pgn presentata il 25.5.2020 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Diritto alla mobilità a piedi e in bici a Vicenza. Mettere in sicurezza il sottopasso ciclo pedonale a doppio senso al quartiere della Stanga di Vicenza Est."

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 119/119164 pgn presentata il 14.8.2020 dal cons. Marchetti avente ad oggetto: "Lingue di sabbia nel Bacchiglione."

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Marchetti.

Interpellanza n. 133/138711 pgn presentata il 19.9.2020 dal cons. Rolando, avente ad oggetto: "Vicenza, alberi e sicurezza".

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 148/161325 pgn presentata il 26.10.2020 dal cons. Rolando, avente ad oggetto: "A quando il rifacimento del marciapiedi in Via Quadri?".

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Rolando.

Interpellanza n. 159/182514 pgn presentata il 29.11.2020 dai cons. Rolando e Spiller, avente ad oggetto: "Nuova luce per le antiche mura di Viale Mazzini, dalla Rocchetta al Torrione di Porta Santa Croce."

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 168/198651 pgn presentata il 28.12.2020 dai cons. Spiller, Colombara, Tosetto e Selmo, avente ad oggetto: "Vicenza bloccata dalla neve!".

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Colombara.

Interrogazione n. 15/18126 pgn presentata il 2.2.2021 dal cons. Marchetti, avente ad oggetto: "Sversamenti d'acqua nel sottopasso pedonale di Borgo Casale".

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Marchetti.

Interrogazione n. 16/19264 pgn presentata il 3.2.2021 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Nuova luce alla Città - Indispensabile l'ammodernamento del sistema di illuminazione pubblica attraverso tecnologia led. Quali iniziative per progetto e realizzazione da parte dell'attuale Amministrazione?".

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Rolando.

Interrogazione n. 64/74460 pgn presentata il 7.5.2021 dai cons. Pupillo e Asproso, avente ad oggetto: "Illuminazione pubblica".

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Intervengono il cons. Pupillo e, nuovamente, l'Assessore Ierardi.

Interrogazione n. 76/89864 pgn presentata il 5.6.2021 dal cons. Colombara, avente ad oggetto: "Chi annaffia i Bagolari di Campo Marzo?"

Relaziona l'Assessore Ierardi.

Interviene il cons. Colombara.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO XXVIII

Deliberazione n. 26

AMMINISTRAZIONE-Surroga del consigliere comunale Asproso Ciro, dimissionario.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale.
--

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Interrogazioni e interpellanze nn. 102/188532 pgn, 180/160119 pgn, 148/122373 pgn, 161/138246 pgn, 220/189778 pgn, 51/51281 pgn, 51/62515 pgn, 52/63271 pgn, 230/199886 pgn, 74/86133 pgn, 59/67870 pgn, 36/133100 pgn, 99/185135 pgn, 75/66480 pgn, 155/132047 pgn, 100/85005 pgn, 106/91758 pgn, 123/99823 pgn, 124/100058 pgn, 144/119650 pgn, 176/156431 pgn, 197/173856 pgn, 210/182219 pgn, 116/116848 pgn, 117/117127 pgn, 121/99566 pgn, 191/171391 pgn, 88/77350 pgn, 63/66071 pgn, 202/176470 pgn, 80/76135 pgn, 119/119164 pgn, 133/138711 pgn, 148/161325 pgn, 159/182514 pgn, 168/198651 pgn, 15/18126 pgn, 16/19264 pgn, 64/74460 pgn, 76/89864 pgn

IL PRESIDENTE

Avv. Valerio Sorrentino
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Avv. Gian Luigi Carrucciu
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

ALLEGATO N. 1

PRESENTATO

13 DIC. 2018

AL COMUNE DI VICENZA

P.G.N. 188532

INT. 102/2018

CONSIGLIO COMUNALE

Vicenza 13.XII.2018

INTERROGAZIONE

Presunta occupazione permanente suolo pubblico? Pericolo e degrado per la salute e l'ambiente.

Come e quando l'Amministrazione comunale intende sanare la situazione e nell'interesse generale del Quartiere e residenti Circostrizione 7 ai Ferrovieri?

Ripristinare l'illuminazione pubblica nell'attiguo viale interno lungo lo stadio del rugby di Via C. Negrin: a quando la sostituzione delle lampade <bruciate>?

Premesso che

- da tempo permane una situazione di degrado e pericolo per i cittadini in una strada, via Caregaro Negrin del Quartiere "ai Ferrovieri" di Vicenza, causata dall'utilizzo di parte del suolo pubblico da parte di privato/i;
- questa parte di suolo pubblico è stata trasformato in una sorta di deposito per legname e ferri vecchi, tra cui scheletri di vecchie bici, dove trovano rifugio topi ed altri animali; determinando quindi problemi di natura igienica e sanitaria;
- tale "deposito" di legname ed altro appare alla vista recintato con rete metallica ed ubicato in prossimità dell'area dei campi di pubblica pratica sportiva del rugby, frequentata dai giovani e da spettatori.

Verificato che

- da segnalazioni di residenti e da presentazione di reclamo al Comando di polizia urbana da parte di residenti tale stato di degrado risulterebbe continuativo e permanente;
- identicamente il viale interno alla via C. Negrin, lungo lo stadio del rugby, risulta privo dell'illuminazione pubblica notturna per il non funzionamento delle cinque lampade montate sui paletti della luce. Ciò che favorisce frequentazione di persone con comportamenti non propriamente civili.

Tutto ciò premesso e verificato si

INTERROGA

il Sindaco con delega alla sicurezza e/o l'assessorato alla viabilità e ambiente per conoscere:

- se l'Amministrazione è a conoscenza della situazione di degrado rappresentata, comportante rischio per la salute dei cittadini e insicurezza crescente per la popolazione residente;
- in caso affermativo quali azioni si siano messe in atto, in quale data e attraverso quali atti documentati, o quali iniziative si intendano urgentemente assumere concretamente da parte della Amministrazione pubblica della Città; ovvero intraprendere tutte le iniziative idonee per risolvere la perdurante situazione; nel rispetto della normativa vigente e ripristinando regolari limiti tra gli edifici condominiali ivi situati e il terreno del demanio pubblico.

(pag. 102)

- con quale tempistica intende l'Amministrazione provvedere a ripristinare l'illuminazione pubblica del viale intorno allo stadio del rugby del Quartiere Ferrovieri.

Nel ringraziare per la risposta verbale in Aula e anticipata attraverso "PEC consigliere" si porgono

distinti saluti

Giovanni Battista ROLANDO, consigliere comunale.

GRAZIE

(si allega copia articolo giornale parrocchiale Quartiere Ferrovieri: "Quella legnaia casa di topi e bisce").

(pag. 2 del 2)

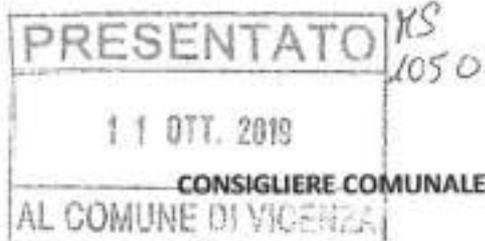


Quella legnaia casa di bisce e topi



Un lettore ci invia un malloppo di denunce e reclami fatti inutilmente in questi anni. In via Caregaro Negrin, a due passi dal Parco Retrone, da anni occupa il suolo pubblico una legnaia cui si aggiunge di tanto in tanto altro materiale. Un condominio in ostaggio di chi occupa il suolo pubblico e di bisce e topi che hanno fatto della legnaia la loro casa. Cosa dire al nostro lettore e ai condomini in... ostaggio. Armatevi di pazienza. Prima o poi qualcosa avverrà.

PGN. 160119



INT. 180 / 2019

COMUNE DI VICENZA
INTERROGAZIONE

10/ OTTOBRE/2019

INCOMPATIBILITA' TRA IL DUPLICE INCARICO PUBBLICO DEL NUOVO ASSESSORE?

nominato l'8 ottobre 2019 dal sindaco Rucco

Il Sindaco di Vicenza, con decreto PGN 0157986 dell'8 ottobre 2019, ha nominato il nuovo assessore il sig. Mattia IERARDI, a cui sono state attribuite le seguenti funzioni delegate:

- AGRICOLTURA
- VERDE PUBBLICO
- PROTEZIONE CIVILE
- INFRASTRUTTURE
- INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.

Considerato che:

il Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 stabilisce le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni a norma art. 1 della Legge 6 novembre 2012 N.190 (13G00081), tutt'ora vigente.

Al Capo VI del succitato Decreto Legislativo, l'articolo 11 stabilisce quanto segue:

- c. 2 GLI INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE NELLE AMMINISTRAZIONI REGIONALI E GLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI ENTE PUBBLICO DI LIVELLO REGIONALE SONO INCOMPATIBILI:

b) CON LA CARICA DI COMPONENTE DELLA GIUNTA ... DI UN COMUNE CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15.000 ABITANTI

Tutto quanto su richiamato ai sensi di legge vigente il sottoscritto

INTERROGA

Il Sindaco a l'Assessore alla Trasparenza per conoscere:

- se il sindaco di Vicenza è a conoscenza di quanto su rappresentato;
- se sussistano o meno le condizioni di incompatibilità e/o inconfiribilità per il doppio incarico pubblico di vicepresidente di ATER provinciale di Treviso, incarico che si può riscontrare a tutt'oggi sul sito stesso dell'Azienda Territoriale di Edilizia Residenziale pubblica attribuito al sig. Ierardi Mattia, e la funzione di assessore della giunta comunale di Vicenza attribuita dal sindaco di Vicenza allo stesso sig. Ierardi in data 8 ottobre 2019;
- se il sig. Mattia Ierardi abbia rivestito all'atto della nomina ad assessore di Vicenza e rivesta ancora la funzione di vicepresidente dell'ATER provinciale di Treviso e/o faccia ancora parte del Consiglio di Amministrazione dello stesso Ente essendo stato nominato consigliere del Cda con decreto del presidente della giunta regionale del Veneto Luca Zaia.

Nel ringraziare per la risposta via PEC e verbale in Aula si porgono

distinti saluti

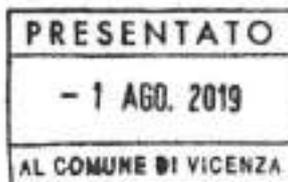
F.to G. B. Rolando

GRATIS

PgN: 122373

Comune di Vicenza

INTERROGAZIONE



INT. 148/2019
VI, 31. 07. 2019

Controllo di vicinato. La delega con funzione di controllo di vicinato ad un consigliere ha o meno rilevanza esterna? Ancor più se la si attribuisce con doppia carica al massimo livello regionale.

Da tempo è stato presentato in Consiglio regionale del Veneto il Progetto di Legge n. 394 recante norme per il controllo di vicinato.

Tale progetto di legge, per l'illustrazione, è transitato in prima commissione consiliare permanente del Consiglio regionale il 17 ottobre 2018 e successivamente, dopo l'esame del testo, la sesta commissione ha espresso il proprio parere.

Il PDL a seguito dell'iter rappresentato è giunto in Aula consiliare a Palazzo Ferro Fini di Venezia, ed è in questi giorni in discussione/ votazione (30-31 luglio 2019).

Constatato che nelle settimane precedenti lo svolgimento delle elezioni comunali di Vicenza del 10 giugno 2018, la Regione ha provveduto a riformare la legge che stabiliva l'incandidabilità dei consiglieri regionali alla carica di consigliere comunale, consentendo che ciò potesse avvenire a partire dalla data di pubblicazione della nuova legge elettorale regionale sul BUR in giugno 2019.

Preso atto che:

- recentemente, in data 25 giugno 2019, il Sindaco di Vicenza F. Rucco ha attribuito delega per la funzione di Controllo di vicinato ad un consigliere comunale con la doppia carica anche di presidente del consiglio regionale;
- che la norma del vigente Statuto comunale consente al Sindaco di delegare ai Consiglieri comunali «l'assolvimento di compiti specifici che non abbiano rilevanza esterna»;
- che il testo del Pdl 394 attribuisce alla Regione del Veneto il potere di assegnare risorse finanziarie agli enti locali, nonché agli istituti scolastici: 50.000 Euro +200.000+ 50.999 in anni successivi.

Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere

INTERROGA

il Sindaco per sapere se:

- ritiene o meno che la delega in questione non abbia rilevanza esterna, tenuto conto che recentemente all'Hotel de la Ville, mercoledì 10 luglio 2019, s'è svolta con grande partecipazione di cittadini e di autorità militari presenti al massimo livello tra cui il sig. questore di Vicenza, il capo della polizia locale, alti ufficiali del Corpo dei CC e Polizia di Stato e Guardia di finanza, il sindaco di Vicenza, alla presenza di giornalisti e mezzi televisivi esterni; e con grande diffusione di manifesti locandine affisse in città;
- la figura di consigliere cui è stata affidata la delega per il Controllo di vicinato alla luce dei fatti sia stata la più scevra da implicazioni tra i tanti consiglieri comunali possibili; rivestendo il consigliere delegato la doppia carica consigliere regionale e al massimo livello istituzionale della Regione; considerando inoltre che questa funzione è delicata avente il compito di ricostruire la fiducia del cittadino nei confronti delle istituzioni nella nostra città di Vicenza.

Nel ringraziare per la risposta scritta via PEC e verbale in Aula si porgono

Distinti saluti f.to Giovanni B. Rolando
Isabelle Sola
Alessandro Maretti & C

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL - 2 SET. 2019

Al sindaco Francesco Rucco
Al presidente del Consiglio Comunale Valerio Sorrentino
Vicenza

Vicenza, 02/09/2019

INTERROGAZIONE SU AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI RADIOFONICI PER LA MESSA IN ONDA GRATUITA DI UN NOTIZIARIO COMUNALE

Premesso che:

- sui media è apparsa la notizia che l'Amministrazione comunale sta cercando operatori radiofonici che garantiscano la copertura dell'intero territorio comunale per la messa in onda non esclusiva, totalmente gratuita e senza alcun onere a carico dell'amministrazione comunale di due notiziari prodotti dal Comune attraverso il proprio ufficio stampa;
- si ritiene non rispettoso non pagare il lavoro di giornalisti, che andrebbe regolarmente retribuito visto che non si tratta di un hobby, ma di una regolare professione;

Considerato che:

- se per la produzione dei due notiziari verranno impiegati dipendenti comunali non può essere a costo zero;
- ove esiste già, fortunatamente, una pluralità di mezzi di comunicazione che favoriscono la libertà dell'informazione su tutti i canali (radio, tv, web, stampa), non si ritiene utile per una Amministrazione realizzare un notiziario che in pochi secondi riassume la linea di governo politica della Giunta;

Si chiede interroga il Sindaco per sapere se:

- La decisione di realizzare un questionario è stata presa durante una riunione di Giunta?
- in base a quale deliberazione? O è un atto meramente tecnico frutto di una determina dirigenziale?
- Da quante persone è formato l'attuale ufficio stampa?
- L'attuale organico dell'ufficio stampa si farà carico completamente delle redazioni e della produzione dei due notiziari giornalieri?
- Sono previste altre assunzioni per potenziare l'ufficio stampa?
- Per gli altri servizi di informazione del comune (Sito Web istituzionale, pagine social, servizio sms, elaborazione comunicati stampa, organizzazione e assistenza conferenze stampa) è prevista qualche riduzione?
- E' stato stimato il tempo necessario per produrre 2 questionari al giorno? In quanto tempo?

I Consiglieri comunali

Sandro Pupillo
Giovanni Selmo



Vicenza, 30 novembre 2019

INTERROGAZIONE

Delega Consigliere Naclerio

Premesso che

- Il Consigliere Naclerio ha ricevuto in data 23/10/2019 la delega dal Sindaco Rucco "alle funzioni di Studio, proposta e sviluppo di progetti specifici delle politiche di sicurezza" con particolare riferimento alle azioni necessarie per l'efficientamento dei servizi della polizia locale e l'innovazione dei suoi equipaggiamenti;
- art.51, comma 4, del vigente Statuto del Comune consente al Sindaco di delegare ai Consiglieri comunali l'assolvimento di compiti precisi **che non abbiano rilevanza esterna**;

Considerato inoltre che:

- la delega alla sicurezza è rimasta nelle mani del Sindaco;
- la delega al Consigliere Naclerio non legittima il delegato all'adozione e alla sottoscrizione di atti con rilevanza esterna, né all'esercizio di prerogative o atti di competenza del Sindaco, della Giunta o di altri organi ed uffici dell'Amministrazione comunale;
- si apprende, dagli organi di stampa che il Consigliere Naclerio è presente in modo assiduo durante i controlli e gli interventi di sicurezza urbana della Polizia Locale;
- si apprende che il Consigliere Naclerio è presente costantemente presso il comando della Polizia Locale, con interferenze continue negli uffici e che dichiara di rappresentare l'Amministrazione Comunale e la Giunta in riunioni con i più alti organi istituzionali;
- si apprende che il Consigliere Naclerio ha richiesto un ufficio personale presso il Comando della Polizia Locale di Vicenza.

Tutto ciò premesso e considerato, si chiede al Sindaco e Giunta:

- 1) di definire, con espressa indicazione i compiti del Consigliere Naclerio che non ha poteri decisionali di alcun tipo diversi o ulteriori rispetto a quelli che derivano dallo status di consigliere;

2) di colmare la carenza di chiarezza esplicando i limiti in ordine all'esercizio delle deleghe evitando importanti e gravi conseguenze dovute all'inammissibile confusione dei ruoli, competenze e mansioni.

Si ringrazia fin d'ora per la cortese e celere risposta che si chiede di ricevere anche per iscritto.

Il Consiglieri comunali:

Alessandra Marobin
Isabella Sala
Otello Dalla Rosa
Cristiano Spiller
Alessandro Marchetti
Giovanni Rolando
Cristina Balbi

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 4/4/2020



INT. 51/2020

Vicenza, 07 aprile 2020

INTERROGAZIONE

Delega Consigliere Naclerio

Premesso che

- Il Consigliere Naclerio ha ricevuto in data 23/10/2019 la delega dal Sindaco Rucco "alle funzioni di Studio, proposta e sviluppo di progetti specifici delle politiche di sicurezza" con particolare riferimento alle azioni necessarie per l'efficientamento dei servizi della polizia locale e l'innovazione dei suoi equipaggiamenti;
- art.51, comma 4, del vigente Statuto del Comune consente al Sindaco di delegare ai Consiglieri comunali l'assolvimento di compiti precisi **che non abbiano rilevanza esterna;**

Considerato inoltre che:

- la delega alla sicurezza è rimasta nelle mani del Sindaco;
- già in data 30 novembre è stata presentata interrogazione con la richiesta di chiarezza dell'esercizio della delega del consigliere;
- la delega al Consigliere Naclerio non legittima il delegato all'adozione e alla sottoscrizione di atti con rilevanza esterna, nè all'esercizio di prerogative o atti di competenza del Sindaco, della Giunta o di altri organi ed uffici dell'Amministrazione comunale;
- il Consigliere Naclerio di fatto occupa e utilizza, in via esclusiva, un ufficio presso il Comando della Polizia Locale di Vicenza, dal quale rilascia interviste ufficiali alla stampa e tv;
- il Consigliere Naclerio è presente in modo assiduo durante i controlli e gli interventi di sicurezza urbana della Polizia Locale;
- il Consigliere Naclerio è presente costantemente presso il comando della Polizia Locale, in qualunque orario e nei giorni festivi disponendo anche del posto auto interno, riservato all'assessore, con interferenze continue negli uffici e dichiara di rappresentare l'Amministrazione Comunale e la Giunta in riunioni con i più alti organi istituzionali; presenza e partecipa attivamente a riunioni interne al comando di rilevanza operativa di carattere riservato e di esclusiva competenza dirigenziale.

E

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0051281/2020 del 07/04/2020

Tutto ciò premesso e considerato, si chiede, nuovamente, al Sindaco e Giunta:

- 1) di definire, con espressa indicazione i compiti del Consigliere Naclerio che non ha poteri decisionali di alcun tipo diversi o ulteriori rispetto a quelli che derivano dallo status di consigliere;
- 2) di colmare la carenza di chiarezza esplicando i limiti in ordine all'esercizio delle deleghe evitando importanti e gravi conseguenze dovute all'inaffidabile confusione dei ruoli, competenze e mansioni.
- 3) di comunicare, in questo periodo di limitazioni per contrastare la diffusione del coronavirus, a che titolo e con quali autorizzazioni può spostarsi liberamente ed operare.

Si ringrazia fin d'ora per la cortese e celere risposta che si chiede di ricevere anche per iscritto.

I Consiglieri Comunali

Alessandra Marobin
Isabella Sala
Otello Dalla Rosa
Alessandro Marchetti
Giovanni Rolando
Cristiano Spiller
Cristina Balbi

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Signor Sindaco
Alla Giunta comunale

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA
— DOMANDA D'ATTUALITA' —

No vax e negazionisti a Campo Marzo, quali i controlli eseguiti?

Si apprende dalla stampa locale di oggi 18 aprile 2021 che ieri, a Campo Marzo, si è svolta una manifestazione di No vax e negazionisti organizzata dalla rete "Fuochi R2020" per protestare contro le regole varate dal governo che, secondo gli intervenuti, negano salute e libertà ai cittadini.

Per un paio d'ore in Campo Marzo erano presenti almeno mille manifestanti che hanno raggiunto la città da tutta la regione, ma anche da fuori regione, oltre ai cittadini che normalmente frequentano i parchi urbani nelle giornate di bel tempo della primavera. Tante persone molto vicine, alcune senza indossare la mascherina.

Si legge che la manifestazione era sorvegliata da polizia, carabinieri e polizia locale e che queste forze dell'ordine, che sono intervenute invitando a indossare la mascherina tenuta abbassata, nelle prossime ore potrebbero procedere con l'emanazione di multe.

SI CHIEDE

- 1) La manifestazione con occupazione temporanea di suolo pubblico era stata autorizzata?
- 2) Quali controlli sono stati eseguiti dalla Polizia locale durante e dopo la manifestazione?
- 3) E' stato rispettato il distanziamento sociale?
- 4) E' stato rispettato l'obbligo di indossare la mascherina?
- 5) Sono state comminate o verranno comminate sanzioni per il mancato adempimento dei suddetti obblighi? Se si a quanto ammontano?

Distinti saluti

Vicenza, 18 aprile 2021

I CONSIGLIERI COMUNALI

Isabella Sala

Alessandro Marchetti

interrogazione manifestazione "No vax" - 17 aprile

Da : C.C. Pupillo Sandro
 <sandro.pupillo@cert.comune.vicenza.it>

lun, 19 apr 2021, 09:19

Oggetto : interrogazione manifestazione "No vax" - 17 aprile

A : presidenteconsiglio
 <presidenteconsiglio@comune.vicenza.it>

Egregio presidente Sorrentino
 di seguito le invio l'interrogazione che presento a seguito della manifestazione "no-vax" che si è tenuta sabato 17 aprile a Campo Marzo.
 Cordiali saluti,
 Sandro Pupillo

oggetto: manifestazione "no vax" a campo marzo senza mascherine

Dai mass media si apprende che sabato 17 aprile dalle 15 alle 17 a Campo Marzo, lungo viale Roma, si sono dati appuntamento un migliaio di negazionisti e complottisti per dare vita ad una manifestazione non rispettosa delle regole e delle restrizioni imposte dalla pandemia, come si evince dalle foto allegate.

A tal proposito il sottoscritto Consigliere comunale interroga il Sindaco e il Consigliere delegato alla sicurezza per sapere:

1. se la manifestazione è stata autorizzata;
2. quali eventuali sanzioni sono state comminate agli organizzatori e alle persone che hanno partecipato alla manifestazione.

In Fede,
 Sandro Pupillo

--









INT. 230 /2019

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 17.12.19

PAN. 199886

Vicenza, 03 dicembre 2019

Al Sig. Sindaco
Sede

INTERROGAZIONE SU ASSOCIAZIONE AERO CLUB VICENZA "UGO CAPITANIO"

Premesso che:

- esiste a Vicenza un associazione denominata Associazione Aero Club Vicenza "Ugo CAPITANIO";
- detta associazione è sorta, nel 1921 e la sede assegnata dallo stato e costruita dagli associati, è stata detenuta dalla stessa con continuità fino al settembre del 2008;
- l'associazione ha avuto tra i suoi soci piloti ed ex piloti tra i quali spicca in nome del glorioso Arturo Ferrarin;
- la sede tenuta con continuità per 87 anni si trova al civico 59 di strada Sant'Antonio nel comune di Vicenza;
- sono iniziati i lavori per la costruzione del nuovo parco cittadino denominato Parco della Pace;
- la perdita della sede legale nel comune di Vicenza porterebbe alla chiusura di detta gloriosa associazione;
- che nella palazzina ex sede dell'aeroporto civile Dal Molin esistono idonei spazi da destinare a detta associazione;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere comunale,

CHIEDE

- cosa intende fare l'amministrazione comunale relativamente alla problematica sopra esposta;
- quali azioni l'amministrazione comunale metterà in atto per garantire la possibilità per detta associazione di poter mantenere la propria sede legale nello spazio originario o in quello limtrofo, al fine di scongiurarne la chiusura.

E' richiesta risposta sia scritta che in aula.
Distinti saluti.

Berengo Andrea



INTERROGAZIONE

LE PROMESSE DELUSE SU PARCO CITTA'

Sulla lotta al degrado nel quartiere di Parco città il sindaco Rucco spese fiumi di parole in campagna elettorale.

Da allora poco è stato fatto, se non spostare alcuni cassonetti di Via Mollino ed avviare il "controllo di vicinato" (di cui è facile prevedere il fallimento, dato l'esito avuto negli altri quartieri). Così i problemi di un tempo sono rimasti e, forse, aumentati.

In particolar modo l'area sud del complesso di Parco città è spesso soggetta ad atti di vandalismo che, seppur di lieve entità, rendono la vita difficile ai molti residenti della zona ma anche ai commercianti e ai clienti della galleria commerciale.

Problemi simili si riscontrano nel vicino parco, a pochi passi dalla sede della ex circoscrizione 4.

L'area è oggetto di abbandono rifiuti, imbrattamento muri, ritrovi di gruppi di persone che infastidiscono i residenti, schiamazzi anche notturni.

Tutto ciò premesso si interroga il Sindaco, in quanto delegato alla sicurezza urbana, per sapere:

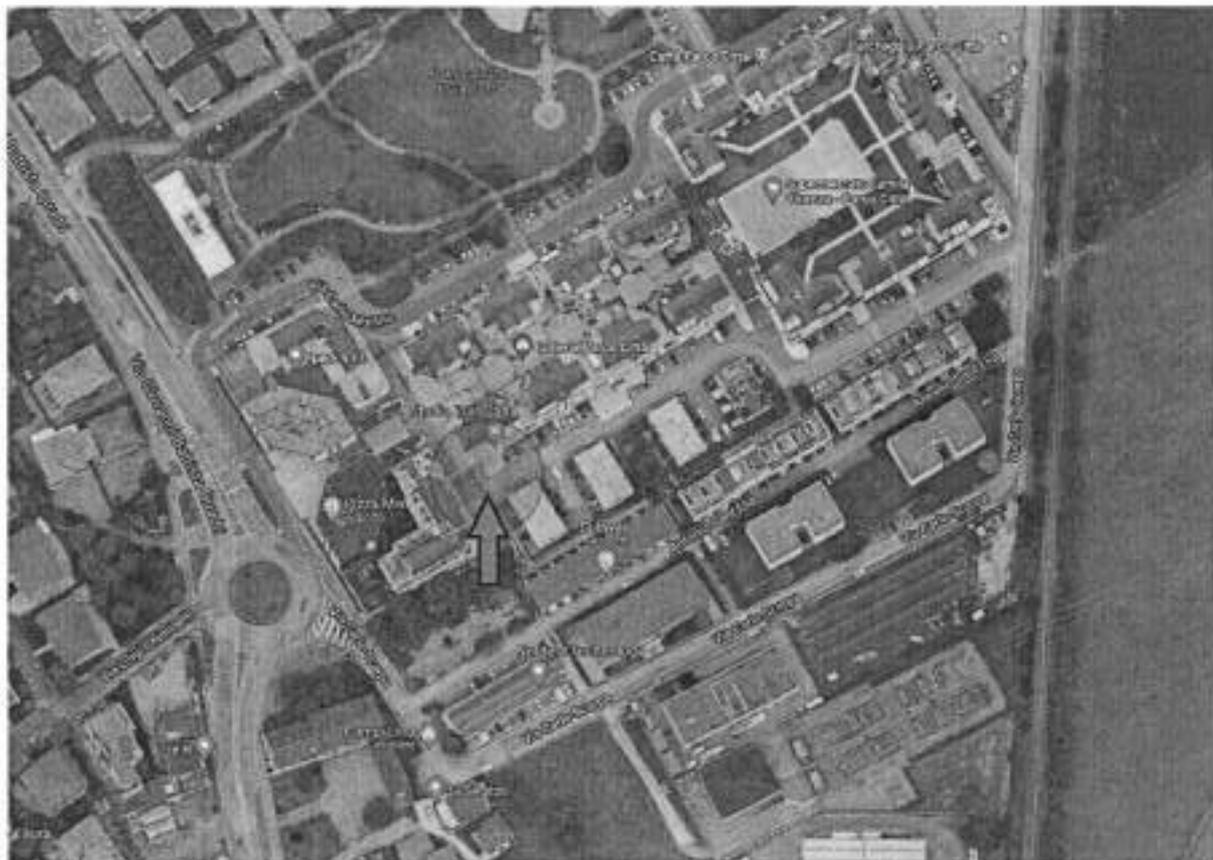
1. Se l'area oggetto dell'interrogazione è soggetta a periodici controlli della Polizia locale.
2. Quali iniziative intende assumere per migliorare la vivibilità della zona, al di là del tanto sbandierato "controllo di vicinato" che ha già dimostrato, nei quartieri dove è attivo, di non essere uno strumento adatto e sufficiente.
3. Se intende richiedere al gestore della raccolta rifiuti e ai proprietari degli immobili abbandonati, in cui maggiormente si concentra il degrado, una più frequente ed efficace pulizia.

Si chiede risposta in aula.

Vicenza, 28 maggio 2021
Cristiano Spiller, Alessandro Marchetti, Isabella Sala



Come si presenta oggi l'area prospiciente all'ingresso sud-ovest della Galleria di Parco città.



COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 27/4/2021



INT. 59/2021

Consiglio Comunale di Vicenza
INTERROGAZIONE

Vicenza, 27 aprile 2021

L'assessore regionale all'istruzione Elena Donazzan il 25 aprile, festa nazionale della Liberazione, ha scelto di ricordare, in località Monte Corno, Foiba bus de La Spaluga, 14 soldati tedeschi nazisti uccisi. Pochi giorni dopo, ancora una volta, un necrologio dichiarava la presenza imperitura e la vicinanza ideale con Mussolini e il ritrovo a Vicenza in preghiera di persone e gruppi fra cui "Continuità Ideale R.S.I".

Si tratta di provocazioni e di atti molto gravi che non vano sottaciuti e "lasciati correre": fatti che appaiono esaltare e far risaltare un periodo buio e colmo di lutti per il nostro Paese.

Ci auguriamo che il presidente Zaia non rimanga ancora una volta a guardare le iniziative e le esternazioni improvvise del suo assessore.

Chiediamo inoltre al Questore di VICENZA se il raduno previsto presso il piazzale antistante il Cimitero Monumentale sia stato autorizzato e in che termini, non essendo chiaro se trattasi di manifestazione politica o religiosa.

In questo Paese si assiste ad una pericolosa deriva di nostalgici del Ventennio da una parte, e in parallelo di segnali di crescente intolleranza verso categorie sociali che ci fanno capire, come ha ricordato Lillana Segre, da pochi giorni cittadina di Vicenza, citando Primo Levi, che non bisogna mai abbassare la guardia perché ciò che è accaduto può tornare, anche se in forme nuove e subdole.

La libertà di manifestazione del pensiero è frutto della lotta di Liberazione, e della Costituzione che ha raccolto la sintesi delle diverse anime politiche e culturali del Paese sancendo all'articolo 21 il diritto di informazione nelle sue varie forme. Essa deve esprimersi liberamente, nel rispetto però delle normative previste, e dei ruoli che le persone sono chiamate a ricoprire.

Chiediamo dunque al Sindaco di Vicenza, a nome di tutta la città, di esprimere la sua opinione su queste iniziative, ribadendo la ferma condanna del fascismo in tutte le sue forme citata anche dai consiglieri di maggioranza durante la discussione per la cittadinanza onoraria alla senatrice Segre nella definizione dell'antifascismo come un "prerequisito" di cittadinanza.

Tutto ciò premesso si interroga il Sindaco per conoscere:

- se intenda farsi tramite presso la Regione per chiedere il ritiro della delega all'assessore Donazzan;
- se intenda avvallare il comportamento del "suo" assessore Silvio Giovine, orgogliosamente al fianco dell'assessore Donazzan nell'iniziativa di cui sopra;
- se la Questura abbia autorizzato la manifestazione dei reduci e nostalgici fascisti del 28 aprile e in che termini;
- se il Sindaco intenda fare rispettare le disposizioni di sicurezza e le normative nel caso in cui dovesse tenersi il ritrovo annunciato.

Per i gruppi di minoranza consigliare i consiglieri

Isabella Sala, Gruppo del Partito Democratico

Ennio Tosetto, ViNova

Ciro Asproso, Coalizione Civica

Sandro Pupillo, Da Adesso in Poi

Raffaele Colombara, Quartieri al Centro

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0067870/2021 del 27/04/2021

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 6 SET. 2018

INT. 36/2018

PCN. 133100

Consiglio
Comunale
di Vicenza



Interpellanza

A pochi giorni dall'inizio scolastico, a pochi passi dall'ingresso dell'Istituto Lioy, domina una scritta su un muro, imbrattato con la scritta "CAMERATISMO E VICENTINITA'."

Una scritta che è presente da diversi giorni.

Le scuole sono, e devono continuare ad essere, punti di riferimento per i nostri ragazzi.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

con urgenza al Sindaco e agli assessori competenti di far provvedere alla pulizia del muro e dunque alla cancellazione della scritta prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Raffaele Colombara
Consigliere Comunale
Lista "Quartieri al Centro"

Vicenza, 6 settembre 2018



BLOCCO DEL TRAFFICO/3

DOVE SONO FINITI I PARCHEGGI GRATUITI PROMESSI NEI FESTIVI?

SOPRATTUTTO, DOVE SONO I TRASPORTI GRATUITI PER IL NATALE?

L'AMMINISTRAZIONE NON PERDA ALTRO TEMPO E SI ATTIVI IMMEDIATAMENTE.

Con Natale alle porte, in queste settimane siamo entrati in uno dei periodi più importanti dal punto di vista dell'attività turistica e commerciale della città. Ricordiamo come, per esempio, il centro cittadino avrebbe alcune iniziative da offrire, come la mostra sul Settecento Veneto. Un periodo particolarmente atteso quest'anno in considerazione anche del difficile momento economico.

Ricordiamo che recentemente l'Amministrazione ha promesso di **rendere gratuiti i parcheggi in centro durante i fine settimana.**

Ricordiamo, peraltro, che negli anni scorsi erano state avviate positive collaborazioni che avevano permesso di attivare **servizi di trasporto gratuito verso il centro storico** in collaborazione con AIM. In alcune edizioni del Natale vicentino era stato possibile addirittura organizzare un **servizio di baby sitter** per i bambini dei clienti del centro.

In questi giorni, anche a causa delle sfavorevoli condizioni meteo, è stato introdotto **il blocco delle auto**, una misura che tocca in particolare il centro storico.

Una scelta operata da questa Amministrazione in modo a nostro avviso poco flessibile ed attento alle tante e diverse esigenze della nostra città: così si rischia di ammazzare il commercio e mettere in ginocchio i cittadini che non possono cambiare auto da un giorno all'altro.

E non si continui col disco rotto delle responsabilità altrui: i ceffoni ricevuti ieri dalla Regione non ammettono repliche!

Altro che sostegno alle attività commerciali: chiacchiere!

Il bilancio rischia essere pesantissimo per colpa di Rucco.

Tutto ciò premesso, si

CHIEDE

al signor Sindaco

- ✓ se sia ancora in essere la proposta per i parcheggi gratuiti nei festivi o si tratti dell'ennesima promessa senza seguito concreto;
- ✓ per quale ragione non si sia favorito, ad oggi, l'accordo per promuovere nei giorni festivi il servizio di trasporto gratuito in centro, che contribuirebbe significativamente a risolvere anche le difficoltà creato dal blocco delle Euro4;
- ✓ se sia intenzione dell'Amministrazione favorire, almeno in queste ultime settimane, qualche forma di gratuità per favorire un accesso al centro storico.

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Quartieri al Centro"

Vicenza, 10 dicembre 2018

PCIN, 66480

CITTA' DI VICENZA

INT. 75/2019

CONSIGLIO COMUNALE

29 APR. 2019

AL COMUNE DI VICENZA

Vicenza, 27/04/2019

h. 3,10

INTERROGAZIONE

VIABILITA'. UNA NUOVA ROTATORIA A VICENZA OVEST: CHI FA COSA, CHI PAGA LE OPERE, DI CHI LA RESPONSABILITA' DIREZIONE LAVORI. E RISPETTO DELLA TEMPISTICA.

In data odierna notizie stampa riportano che progetti e lavori di nuova viabilità a Vicenza ovest, Quartiere S. Bertilla, Villaggio del Sole e Villaggio della Produttività, sono imminenti. Il cantiere dovrebbe prendere l'avvio il prossimo 2 maggio e concludersi entro quattro mesi, ad agosto 2019.

Trattasi di lavori per:

- Eliminazione impianto semaforico all'incrocio stradale di Via Brigata Granatieri di Sardegna con Viale del Sole.
- Realizzazione di una nuova rotatoria sostitutiva dell'attuale semaforo al succitato incrocio stradale.
- Riqualificazione e ristrutturazione, ammodernamento, dell'attuale sottopasso pedonale allo stesso incrocio, con nuove rampe di accessi e uscite e conseguenti eliminazione barriere architettoniche per consentirne la fruizione a persone con disabilità, persone con passeggini e carrozzelle; dotare lo stesso sottopasso di illuminazione automatizzata e video sorveglianza.

Tutti i lavori di progettazione e realizzazione opere primarie, sarebbero a totale carico del privato, la società Aldi, che sta attualmente costruendo il nuovo supermercato, là dove esisteva il campo da calcio all'angolo tra via Brg Granatieri di Sardegna e Viale del Sole, per un importo complessivo di Euro 724 mila, secondo convenzione deliberata con l'Amministrazione comunale.

I lavori in questione – riportano le fonti citate- potranno causare difficoltà alla circolazione privata e pubblica dei mezzi e ai residenti, appena si consideri che migliaia di TIR a 5 assi transitano ogni giorno e notte per Viale del Sole, tra i Villaggi del Sole e della Produttività, s. Bertilla, oltre a 30mila veicoli, furgoni, colonne di mezzi militari Usa da e per la vicina caserma Dal Molin/Del Din di Viale Ferrarin.

Dal sopralluogo effettuato in data odierna alla zona interessata dai lavori con alcuni residenti si rileva che:

- Si formano, in occasione di temporali, laghi in prossimità delle strisce pedonali di Viale del Sole all'intersezione con Via C. Colombo, che impediscono l'attraversamento della strada ai pedoni.
- Le strisce pedonali sono ormai invisibili in Via C. Colombo, e in prossimità del semaforo a chiamata della rotatoria dell'Albera.
- Buche e ammaloramento dell'asfalto in Via C. Colombo sono da tempo presenti.

- Transenne di protezione dei pedoni sono divelte da tempo alla rotatoria dell'Albera e mancanti allo spiazzo davanti alla Farmacia del Sole a causa del "sormonto" di grossi pneumatici dei Tir sul marciapiedi; ciò che costituisce pericolo per i pedoni.

Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere comunale

INTERROGA

il Sindaco, che è il primo responsabile della salute dei cittadini, e/o l'assessorato preposto per conoscere:

- a) Sotto quale direzione lavori sono state progettate e verranno realizzate le opere di rimozione dell'impianto semaforico, la progettazione e costruzione della nuova rotatoria, la realizzazione del nuovo sottopasso, ovvero a chi è demandata la responsabilità di tutte le operazioni e fatte rispettare le norme di sicurezza lavori.
- b) Il preventivo per ogni opera: semaforo, rotatoria, sottopasso, compresi degli oneri di sicurezza.

E per sapere:

- c) quando, come e da chi verranno ripristinati gli attuali attraversamenti pedonali richiamati in premessa, rendendoli visibili e sicuri alla popolazione per il passaggio da una parte all'altra della strada;
- d) se l'amministrazione intende, come da sua responsabilità, ripristinare le transenne di protezione dei pedoni alla rotatoria dell'Albera, e in quanto tempo.

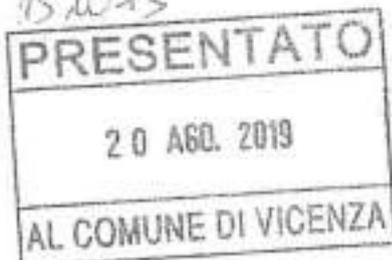
Nel ringraziare per la risposta scritta "Pec consigliere" e verbale in Aula si porgono

distinti saluti

F.to Giovanni Rolando

PSN 132047

75.10.15



INT. 155/2019

VI, 19 AGOSTO 2019

COMUNE DI VICENZA

Consigliere comunale

INTERPELLANZA

GARANTIRE LA SICUREZZA SULLE STRADE ALL'UTENZA DEBOLE. QUALI OPERE DI PROTEZIONE PER PERSONE E CASE ALLA NUOVA ROTATORIA VIALE DEL SOLE ALL'INTERSEZIONE CON VIA GRANATIERI DI SARDEGNA?

A QUANDO IL RIPRISTINO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LINEA BUS 5 PER L'INTERO QUARTIERE DEL VILLAGGIO DEL SOLE?

QUANTO COSTANO ALLE CASSE DEL COMUNE I LAVORI?

Verificato che l'attraversamento pedonale di Viale del Sole è pericoloso in più punti per i pedoni: all'altezza della intersezione con Via Granatieri di Sardegna e a metà del tratto di strada tra la rotatoria dell'Albera e lo stesso incrocio della nuova rotatoria in costruzione da mesi, al semaforo della rotatoria dell'Albera.

A seguito del sopralluogo effettuato con alcuni residenti in data venerdì 16 e sabato 17 agosto, giorno del mercato di Quartiere al Villaggio del Sole, si è potuto constatare la manca di adeguata segnaletica sia verticale sia orizzontale per l'attraversamento pedonale sulle strisce in prossimità della rotatoria, con l'impossibilità di accedere al sottopasso anch'esso in fase di costruzione.

Già nei mesi scorsi il sottoscritto era intervenuto con atto ispettivo per segnalare il problema da risolvere per assicurare l'incolumità dei pedoni, con particolare riferimento alle persone anziane a persone con ridotte capacità motorie, disabili, mamme con passeggini. Anche a seguito di incidente auto contro bici sulle zebre.

Difficoltà di mobilità aggravate dalla sospensione del servizio autobus Linea 5 all'interno del Quartiere del Villaggio del Sole, che da mesi non serve più gli abitanti del Quartiere, e dallo spostamento del capolinea della stessa linea 5 in Via Pecori Giraldi al civico 48. Proprio di fronte all'ingresso/uscita dei Tir dal supermercato Pam e auto.

Tutto ciò premesso il sottoscritto

INTERPELLA

Il Sindaco, primo responsabile della salute e sicurezza dei cittadini, per sapere:

- se a conoscenza dei fatti su esposti;
- quali azioni ed iniziative concrete siano state assunte e poste in essere dall'Amministrazione per salvaguardare la sicurezza e la tutela della salute delle persone, con particolare riferimento all'utenza debole, pedoni, anziani, disabili; stante il perdurare della situazione su richiamata che

pag 1 di 2

diventerà ancor più pericolosa alla ripresa in pieno dell'attività produttiva dopo il periodo di ferie e alla ripresa dell'apertura delle scuole per il nuovo anno scolastico 2019-2020;

- quale opera protettiva sia stata progettata e sarà messa in opera alla nuova rotatoria a protezione delle abitazioni popolari del Villaggio del Sole che si presentano così vicine alla rotatoria nell'imbuto cittadino più trafficato d'Italia dalle migliaia di Tir a 5 assi, camion furgoni, autoveicoli in misura di un flusso registrato da Anas di 41 mila veicoli al giorno; oltre alle colonne di mezzi militari Usa provenienti e diretti alla vicina caserma Dal Molin/Del Din di Viale Ferrarin;
- anche in considerazione che il guard-rail di protezione alla rotatoria del supermercato Auchan, Viale del Sole - Via delle Cattane, viene regolarmente distrutto dalle auto e Tir che "vanno per la tangente" (come esplicitato dalla recente fotografia scattata durante il sopralluogo, il quarto incidente in tal senso in poco tempo);
- se è previsto un indennizzo per i proprietari delle abitazioni che si sono visti privare di una porzione di terreno per far posto alla nuova rotatoria, in considerazione che i cittadini sono titolari del diritto alla città;
- se verranno rispettati i tempi di ultimazione lavori e perciò la riapertura del traffico in Via Granatieri di Sardegna (fine mese di agosto 2019), del sottopasso per l'attraversamento pedonale e bici con illuminazione e installazione di telecamera a garanzia della sicurezza dei cittadini;
- a quanto ammonta, a preventivo, la spesa fin qui sostenuta dal Comune per eliminazione impianto semaforico, progettazione nuova circolazione stradale, abbattimento della decina di alberi, assistenza del personale tecnico e dirigenziale dell'Amministrazione pubblica e quanto a consuntivo finale.

Nel ringraziare per la risposta via PEc e verbale in Aula si porgono

Distinti saluti

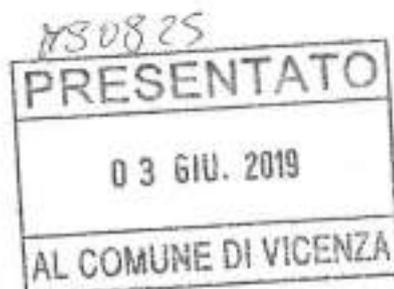
F.to Giovanni Rolando

pag. 2 di 2

PAN. 85005

COMUNE DI VICENZA
CONSIGLIERE COMUNALE GRUPPO PD

Vicenza, 02.06.2019



INTERPELLANZA A RISPOSTA URGENTE

INT. 100/2019

DIRITTO ALLA MOBILITA' E SICUREZZA: MODIFICATA LA VIABILITA' E IL PERCORSO DELLA LINEA AUTOBUS N.RO 5. DISAGI CRESCENTI ALLA POPOLAZIONE. RIVEDERE IL PERCORSO DEL BUS PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRASPORTO PER I RESIDENTI DEL QUARTIERE DEL VILLAGGIO DEL SOLE

Premesso che:

modifiche alla viabilità di Vicenza ovest sono state apportate fin dal mese di febbraio 2019 riguardante i Quartiere di Santa Bertilla, Villaggio del Sole e Villaggio della Produttività;

da tale data sono in corso lavori per la realizzazione di una nuova struttura commerciale in Via Brg. Granatieri di Sardegna all'incrocio con Viale del Sole;

in contemporanea è stata modificata la viabilità per realizzare una nuova rotonda al succitato incrocio stradale, eliminando l'impianto semaforico che ne regolava l'intenso traffico....

Verificato che:

il nuovo percorso della linea dell'autobus numero 5 proveniente da Ospedaletto, esclude il servizio di trasporto pubblico interno all'intero Quartiere del Villaggio del Sole, con il nuovo capolinea ubicato in Via Pecori Giraldi di fronte al civico 83, davanti all'ingresso /uscita dei veicoli, autotreni e Tir, dal supermercato Pam di Viale Trento, in prossimità della rotonda dell'Albera;

tutti questi interventi alla viabilità, con le modifiche del percorso dell'autobus di linea 5, comportano da mesi ormai, notevoli disagi alla popolazione del Villaggio del Sole, costituita da una parte significativa di persone anziane e con ridotta capacità motoria che si vede costretta a spostarsi fino al capolinea di Via Pecori Giraldi per prendere il bus e dover attraversare il pericoloso Viale del Sole, interessato quest'ultimo dal traffico quotidiano di migliaia di Tir di attraversamento della città e da 30 mila veicoli;

il sottoscritto consigliere

INTERPELLA

Il Sindaco e la giunta per conoscere:

- se a conoscenza dei fatti su rappresentati;
- quali siano i motivi di una così radicale modifica del percorso dell'autobus della linea numero 5 della Società Vicentina Trasporti, che esclude totalmente dal servizio di trasporto pubblico l'area del Villaggio del Sole;
- se intenda o meno, con apposito urgente provvedimento, l'Amministrazione comunale tutelare il diritto dei cittadini tutti alla mobilità attraverso un efficace trasporto pubblico, ossia rivedere il percorso della linea 5 attualmente in essere in modo tale da garantire il servizio alla popolazione residente del Villaggio del Sole
- e modificare l'ubicazione del nuovo capolinea della linea 5, attualmente posto in Via Pecori Giraldi al civico 83, per evitare gravi rischi e pericoli alla circolazione stradale.

Ringraziando per la risposta scritta attraverso Pec e verbale in Aula si porgono distinti saluti
Il consigliere Giovanni Rolando

PCN. 91758

COMUNE DI VICENZA
CONSIGLIERE COMUNALE GRUPPO PD

Vicenza, 02.06.2019

INT. 106/2019

PRESENTATO
12 GIU. 2019
AL COMUNE DI VICENZA

INTERPELLANZA A RISPOSTA URGENTE

DIRITTO ALLA MOBILITA' E SICUREZZA: MODIFICATA LA VIABILITA' E IL PERCORSO DELLA LINEA AUTOBUS N.RO 5. DISAGI CRESCENTI ALLA POPOLAZIONE. RIVEDERE IL PERCORSO DEL BUS PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRASPORTO PER I RESIDENTI DEL QUARTIERE DEL VILLAGGIO DEL SOLE

Premesso che:

modifiche alla viabilità di Vicenza ovest sono state apportate fin dal mese di febbraio 2019 riguardante i Quartiere di Santa Bertilla, Villaggio del Sole e Villaggio della Produttività;

da tale data sono in corso lavori per la realizzazione di una nuova struttura commerciale in Via Brg. Granatieri di Sardegna all'incrocio con Viale del Sole;

in contemporanea è stata modificata la viabilità per realizzare una nuova rotatoria al succitato incrocio stradale, eliminando l'impianto semaforico che ne regolava l'intenso traffico....

Verificato che:

il nuovo percorso della linea dell'autobus numero 5 proveniente da Ospedaletto, esclude il servizio di trasporto pubblico interno all'intero Quartiere del Villaggio del Sole, con il nuovo capolinea ubicato in Via Pecori Giraldi di fronte al civico 83, davanti all'ingresso /uscita dei veicoli, autotreni e Tir, dal supermercato Pam di Viale Trento, in prossimità della rotatoria dell'Albera;

tutti questi interventi alla viabilità, con le modifiche del percorso dell'autobus di linea 5, comportano da mesi ormai, notevoli disagi alla popolazione del Villaggio del Sole, costituita da una parte significativa di persone anziane e con ridotta capacità motoria che si vede costretta a spostarsi fino al capolinea di Via Pecori Giraldi per prendere il bus e dover attraversare il pericoloso Viale del Sole, interessato quest'ultimo dal traffico quotidiano di migliaia di Tir di attraversamento della città e da 30 mila veicoli;

il sottoscritto consigliere

INTERPELLA

Il Sindaco e la giunta per conoscere:

- se a conoscenza dei fatti su rappresentati;
- quali siano i motivi di una così radicale modifica del percorso dell'autobus della linea numero 5 della Società Vicentina Trasporti, che esclude totalmente dal servizio di trasporto pubblico l'area del Villaggio del Sole;
- se intenda o meno, con apposito urgente provvedimento, l'Amministrazione comunale tutelare il diritto dei cittadini tutti alla mobilità attraverso un efficace trasporto pubblico, ossia rivedere il percorso della linea 5 attualmente in essere in modo tale da garantire il servizio alla popolazione residente del Villaggio del Sole
- e modificare l'ubicazione del nuovo capolinea della linea 5, attualmente posto in Via Pecori Giraldi al civico 83, per evitare gravi rischi e pericoli alla circolazione stradale.

Ringraziando per la risposta scritta attraverso Pec e verbale in Aula si porgono distinti saluti
Il consigliere Giovanni Rolando

PGN. 99823

Al Sindaco Francesco Rucco



INT. 123/2019

All'Assessore alla Mobilità Claudio Cicero

Interrogazione urgente

ELIMINAZIONE DOSSI STRADALI

Premesso che gli interventi di eliminazione di alcuni dossi stradali in zone strategiche per la sicurezza dei pedoni che intendono attraversare la strada sono stati resi noti attraverso le notizie apparse sui media locali e mai presentate ai Consiglieri Comunali, ad esempio nella Commissione Territorio.

Che recentemente sono stati rimossi i dossi stradali di Viale D'Alviano, Corso San Felice e Via Fratelli Bandiera, di fronte alle celle mortuarie.

Che dalle notizie apparse è volontà dell'Assessore alla mobilità di procedere ad una sistematica eliminazione dei dossi stradali presenti in città e questa notte procederà all'ulteriore eliminazione dei dossi in Viale Mazzini, in Viale Trento, in Via Monte Grappa, strategici per la mobilità pedonale e la cui realizzazione è iniziata dieci anni fa, per garantire la incolumità dei pedoni e dei ciclisti e allertare l'attenzione di chi guida l'auto, in un'ottica di sicurezza globale.

Che la loro ubicazione e realizzazione era stata richiesta da molti cittadini ed inserita nel contesto urbano per limitare la velocità dei mezzi e per consentire ai pedoni di attraversare in sicurezza alcune strade particolarmente trafficate e dove i mezzi viaggiano spesso fuori dai limiti di velocità oraria consentiti.

Che in Città e nel territorio provinciale anche di recente si sono verificati gravi incidenti, anche mortali, nell'attraversamento stradale strisce pedonali a raso.

Che in molte città anche a noi vicine esistono analoghi dossi posizionati nei punti di maggior traffico o nelle strade, anche periferiche, in cui è stato ritenuto opportuno privilegiare la sicurezza di pedoni e ciclisti rispetto alla velocità dei mezzi.

Che non risulta che l'iniziativa dell'Assessore Cicero sia stata condivisa e discussa e non sono note le riferite richieste avanzate dalla Croce Rossa, Suem e Croce Verde.

Che questa ulteriore spesa, quantificata in circa centomila euro, si somma a quella già utilizzata per la realizzazione, procurando un ingiustificato danno economico per le casse della città e togliendo risorse preziose per altri lavori assolutamente necessari, come ad esempio quelli della manutenzione del porfido in Corso Fogazzaro primo tratto e Corso Palladio.

Tutto ciò premesso, per doverosa e completa conoscenza, chiedo a questa Amministrazione:

- di conoscere e di avere copia delle richieste avanzate dalla Croce Rossa, Suem e Croce Verde;
- la trasmissione del piano completo di eliminazione dei dossi in città e, se nel breve periodo sono previsti altri interventi, chiedo l'elenco completo delle vie interessate;
- perché non è stata valutata l'esecuzione di interventi come la riduzione delle pendenze delle rampe di raccordo, che avrebbero comportato un costo molto minore;

- il costo di realizzazione di ciascuno dei dossi eliminati;
- i costi finora sostenuti e previsti per l'eliminazione dei dossi stessi;
- i costi per la realizzazione dei nuovi attraversamenti realizzati al posto dei dossi eliminati;
- se sono stati valutati i rischi e le possibili conseguenze e responsabilità dell'Amministrazione nel caso di incidente.

Chiedo che la risposta sia anche in forma scritta.

Il Consigliere Comunale Ennio Tosetto Capogruppo Vinova

Vicenza 26.06.2019



Vicenza, 25 giugno 2019

INTERROGAZIONE

Sicurezza attraversamenti pedonali

Con comunicato stampa del Comune del 25 giugno 2019 si annuncia che, *"nell'ambito della progressiva eliminazione degli attraversamenti rialzati, domani, mercoledì 26 giugno, in orario notturno, con inizio alle 21, verrà fresato l'attraversamento pedonale di viale Rodolfi, in prossimità dell'ingresso dell'ospedale civile. A seguire, nei prossimi giorni, sempre in orario notturno, saranno eliminati gli attraversamenti rialzati nelle tre direttrici della rotatoria tra viale Mazzini e viale Trento, in viale Trento in corrispondenza della rotatoria di Piazzale del tiro a segno, in viale Crispi, in viale Dal Verme e, infine, in viale Monte Grappa in prossimità dell'incrocio con via Monte Asolone."*

L'assessore Cicero continua quindi, imperterrito, a rendere le strade della città più pericolose, sacrificando la sicurezza dei cittadini alla fluidità del traffico veicolare anche in quelle zone dove, per vicinanza a scuole o luoghi di cura, la sicurezza dovrebbe rappresentare una priorità assoluta. L'eliminazione degli attraversamenti pedonali rialzati può essere accettabile solo a patto che la sicurezza dei pedoni non venga compromessa, provvedendo all'installazione, contestuale alla soppressione del dosso, di misure alternative quali portali luminosi con luci a led che variano di intensità al passaggio del pedone; segnaletica "safety cross", pettini sonori e isole spartitraffico. Misure che però l'assessore non pare intenzionato a prendere in considerazione, tanto che negli attraversamenti pedonali rialzati già soppressi nei mesi scorsi non si è finora visto alcun intervento di messa in sicurezza.

Premesso che l'eliminazione degli attraversamenti pedonali rialzati comporta:

- costi non indifferenti, soprattutto in periodo di scarsità di risorse;
- un danno patrimoniale, se effettuati senza giustificato motivo;
- una riduzione delle condizioni di sicurezza nel momento dell'attraversamento per gli utenti deboli della strada, in particolare bambini e anziani.

E

Comune di Vicenza
Protocollo Generale

Protocollo N.0100050/2019 del 27/06/2019

Considerato che:

- in data 12 dicembre 2019 il consigliere Spiller ha presentato l'emendamento n.20 all'oggetto 32 (Approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021);
- tale emendamento proponeva l'iscrizione di un nuovo capitolo denominato "MODIFICHE PER LA SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI CON UTILIZZO DI DISSUASORI LUMINOSI E SONORI" con uno stanziamento di Euro 40.000, volto a finanziare la messa in sicurezza immediata degli attraversamenti pedonali in cui, per mano dell'assessore Cicero, l'attraversamento rialzato fosse stato eliminato;
- tale emendamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con 29 voti favorevoli, 1 astenuto e nessun contrario.

Tutto ciò premesso e considerato, si chiede all'assessore alle infrastrutture Claudio Cicero se:

- 1) nella scelta degli attraversamenti rialzati da eliminare, sia stata presa in considerazione la pericolosità degli stessi (anche con un opportuno confronto con la Polizia locale) e sia stata valutata con attenzione l'utenza che li utilizza (con particolare attenzione a studenti e anziani);
- 2) intende provvedere all'installazione di misure alternative (in caso affermativo, quali e con che tempi) per poter garantire a chi attraversa condizioni di sicurezza almeno pari a quelle offerte dall'attraversamento rialzato;
- 3) ha in progetto l'eliminazione di ulteriori attraversamenti pedonali rialzati (in caso affermativo, quali).

Si chiedo inoltre al Sindaco, in quanto delegato alla sicurezza urbana e responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio se:

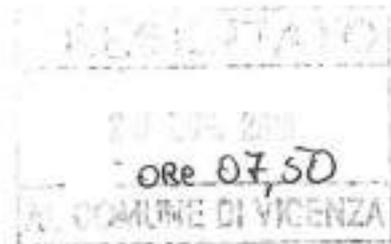
- 1) la Polizia locale ha espresso il suo parere in merito alla sicurezza stradale degli attraversamenti oggetto di intervento;
- 2) con queste modifiche alla viabilità considera salvaguardata la sicurezza dei suoi cittadini;
- 3) l'eliminazione degli attraversamenti pedonali rialzati, non sostituita da misure alternative equivalenti in termini di sicurezza, trova la sua approvazione.

Si ringrazia fin d'ora per la cortese e celere risposta che si chiede di ricevere anche per iscritto.

I Consiglieri comunali

Cristiano Spiller, Giovanni Selmo, Ciro Asproso, Alessandra Marobin, Sandro Pupillo

PCN. 119650



COMUNE DI VICENZA
CONSIGLIERE COMUNALE GRUPPO PD

Vicenza, 27.07.2019
Interrogazione al Sindaco e Assessore

INT. 144/2019

Diritto alla Mobilità e alla Sicurezza. A partire dall'utenza debole: pedoni, anziani, mamme con carrozzina, persone diversamente abili.

Il sindaco intervenga con urgenza in quel tratto di strada di Viale del Sole, il più intensamente trafficato della città e provincia dai TIR, camion, auto, colonne di mezzi militari USA da e per la caserma Del Din- Dal Molin di Via Ferrarin.

Premesso che

- a partire dal 3 aprile 2019, con ordinanza del settore mobilità e trasporti del Comune di Vicenza, si è provveduto ad aprire il cantiere di lavoro stradale per la realizzazione della nuova rotatoria all'incrocio tra Via Brg Granatieri di Sardegna e Viale del Sole;
- tali lavori hanno comportato il restringimento della sede stradale, impedendo di fatto il transito da e per il Villaggio del Sole alle auto per una durata di 4 mesi con la CHIUSURA DELLA CARREGGIATA di Via Granatieri di Sardegna;
- il restringimento di Viale del Sole con traffico non più regolato da semaforo, con i pedoni impediti ad usufruire del sottopasso, con strisce gialle pedonali non segnalate da apposita segnaletica verticale, costituisce grave rischio e pericolo per i pedoni.

Constatato che:

- la durata prevista per i lavori di costruzione del nuovo supermercato Aldi allo stesso incrocio stradale e per la nuova rotatoria in questione durano ormai da cinque mesi e appaiono non in vista dell'ultimazione, ovvero è presumibile che andranno avanti ancora per diverso tempo;

Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere

INTERROGA

Il Sindaco F. Rucco e l'Assessore preposto alla mobilità e trasporti C. Cicero

per conoscere:

- se il sindaco, primo responsabile della salute e sicurezza dei cittadini, sia a conoscenza dei fatti su esposti;
- se abbia o meno dato indicazioni (quando e in quale forma) di migliorare e rendere sicuri ai pedoni gli attraversamenti di Viale del Sole nei tre punti corrispondenti alle strisce pedonali nel tratto di strada tra la rotatoria dell'Albera e l'incrocio con via Granat. di Sardegna:
 - a) nei pressi del semaforo alla rotatoria dell'Albera (zebre sbiadite e pressoché invisibili alle auto);
 - b) a metà della stessa strada tra la rotatoria e l'incrocio con Via Granatieri di Sardegna (zebre invisibile e allagate in occasione dei temporali e pioggia);

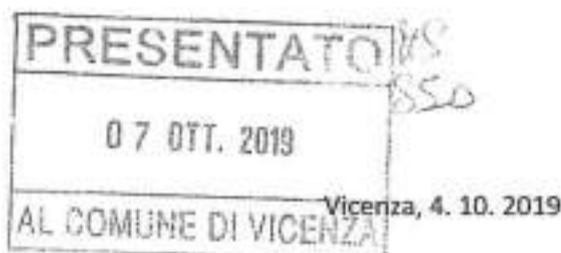
ref. 1 a 2

- c) all'incrocio stesso di Viale del Sole con Gran. di Sardegna (nuove zebre color giallo senza segnaletica alcuna);
- se a conoscenza che si è verificato un investimento di una donna che attraversava sulle strisce gialle, per fortuna con soli danni alla bicicletta che teneva per mano;
- per quanto tempo ancora dureranno i lavori:
 - a) della realizzazione della **nuova rotatoria** su menzionata, previsti per la durata di quattro mesi a partire da inizio marzo 2019;
 - b) per la realizzazione del **nuovo sottopasso**;
 - c) quando riprenderà la **circolazione stradale normale** ante lavori in questa zona della città, nei popolosi Quartieri di Vicenza Ovest: S. Bertilla, Villaggio del Sole, Villaggio della Produttività, che tanti disagi da tempo stanno subendo.

Nel ringraziare per la risposta scritta via PEC e verbale in Aula si porgono distinti saluti

f.to Giovanni Rolando, consigliere componente Quarta commissione Sviluppo economico

OGN. 156431



COMUNE DI VICENZA

INTERPELLANZA CONSIGLIERI G. Rolando

INTERPELLANZA

OGGETTO: PIETRE D'INCIAMPO E LAPIDI MURARIE PER LA MEMORIA DEI DEPORTATI VICENTINI A MAUTHAUSEN.

LE PIETRE D'INCIAMPO SONO PRONTE PER ESSERE COLLOCATE?

A QUANDO LA COMMEMORAZIONE DEL MAGGIOR FATTO CHE COINVOLVE COSI' TANTE PERSONE VICENTINE DEPORTATE NEI LAGER NAZISTI

Premesso che:

- In data 3 marzo 2019 è stata presentata la mozione "PER IMPEGNARE L'AMMINISTRAZIONE A POSIZIONARE LE PIETRE D'INCIAMPO DAVANTI ALLE ABITAZIONI DEI VICENTINI DEPORTATI NEI LAGER NAZISTI " e " A PREDISPORRE DUE LAPIDI MURARIE DA APPORRE ALL'ESTERNO DELL'EX CARCERE DI S. BIAGIO E ALL'ESTERNO DELLA EX CASERMA DI S. MICHELE A VICENZA" ;
- la succitata mozione è stata approvata dal Consiglio comunale nella seduta del 20.07.2017;
- In data 12.12.2018 il Consiglio comunale ha approvato l'Odg N.40, presentato dai consiglieri comunali Balbi, Spiller, Rolando, Selmo, Tosetto, Colombara e Marchetti , con il quale si "è impegnata l'Amministrazione a dar corso al posizionamento delle pietre d'inciampo a Vicenza e ad apporre le lapidi murarie all'esterno delle carceri di S. Biagio ed ex caserma di S. Michele".

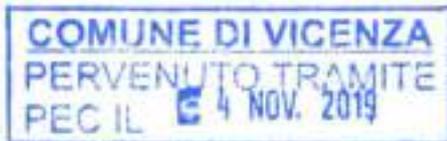
Tutto ciò premesso si

INTERPELLA

Il Sindaco e la Giunta per sapere:

- quale sia lo stato dell'arte relativamente alle pietre d'inciampo e lapidi murarie come sopra rappresentato in premessa;
- se sono state realizzate le pietre d'inciampo e le lapidi, in quale numero e se disponibili per essere collocate;
- per quale data è fissata dall'Amministrazione la cerimonia di commemorazione per ricordare la partenza delle 77 persone deportate a Mauthausen e da cui fecero ritorno soltanto in quattro;
- se sono concluse le ricerche storiche e la raccolta delle informazioni utili in collaborazione con l'ANPI e l'ISTREVI di Vicenza e con il coinvolgimento della comunità ebraica.

F.to Consiglieri G. Rolando



PQN. 173856

INT. 197
/2019

PIETRE d'INCIAMPO INTERROGAZIONE

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Agli Assessori competenti

INTERROGAZIONE : PIETRE d'INCIAMPO

Rinnovo la domanda di attualità già presentata nella precedente amministrazione per chiedere un aggiornamento.

Il 27 gennaio, Giorno della Memoria, si ricorda la strage degli ebrei e dei "diversi" perpetrata con folle ferocia dal regime dittatoriale nazista tedesco e sostenuta dal regime fascista italiano con la legge sulla razza del 1938.

Nei giorni scorsi abbiamo seguito l'istituzione della commissione parlamentare proposta da Liliana Segre, nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e deportata a 13 anni ad Auschwitz - Birkenau assieme al padre e a nonni paterni che non fecero ritorno.

Nel 2017, su iniziativa di alcuni consiglieri, è stata votata in Consiglio Comunale la proposta di porre in opera in alcuni luoghi significativi della nostra città le cosiddette "pietre d'inciampo": concreti segni fisici che ricordano a chi passa in quei luoghi quello che è avvenuto di aberrante in un recente passato.

Il significato deve essere quello del ricordo e della memoria, ma anche di monito e riflessione per tutti affinché fatti simili non possano più ripetersi.

Ad esempio uno dei luoghi doveva essere a San Biagio davanti all'ex Carcere, dove la mattina del 21 dicembre 1944 partirono 77 persone per il campo di concentramento di Mauthausen, e ne tornarono 4; e così in tutti i luoghi dai quali furono prelevati nostri concittadini che non fecero più ritorno perché trucidati dai nazi fascisti.

Nello stesso 2017 era stato avviato l'iter per le necessarie autorizzazioni, che era in fase di conclusione nei primi mesi del 2018.

Tutto ciò premesso CHIEDO al SINDACO e agli Assessori competenti

- a che punto è l'iter;
- se si è avuta risposta per poter procedere con la posa delle "pietre d'inciampo";
- quando e in quali tempi sarà messa concretamente in atto la posa delle "pietre d'inciampo" nei luoghi della nostra città dove sono stati presi e deportati dai nazi fascisti dei nostri concittadini che non sono più tornati.

Tosetto Ennio Consigliere Comunale VINOVA

Vicenza 4.11.2019

INT. 210/2019

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 15/11/2019



CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO DI VICENZA

Vicenza, 15 novembre 2019

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI VICENZA

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA SUL TERZO LOTTO FUNZIONALE DELLA LINEA AV/AC VERONA – PADOVA "Vicenza – Padova"

Premesso che:

In data 29 marzo 2006 il CIPE, con delibera 94/2006, ha approvato il progetto preliminare del "collegamento ferroviario AV/AC Verona – Padova", limitatamente alle tratte "Verona - Montebello" e "Grisignano di Zocco – Padova".

In data 29 luglio 2014 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Veneto, RFI Spa, Comune di Vicenza e Camera di Commercio di Vicenza per l'attraversamento del territorio vicentino con la linea ferroviaria AV/AC Verona-Padova, attraverso un quadruplicamento dei binari in affiancamento all'esistente linea ferroviaria Milano – Venezia.

In data 10 dicembre 2014 (PGN 99049/2014) RFI S.p.A., in ottemperanza agli impegni assunti con il Protocollo d'intesa, ha formalizzato la consegna dello Studio di Fattibilità che interessa l'intero tratto Montebello Vicentino – Vicenza – Grisignano di Zocco. Lo Studio è stato approvato dal Consiglio Comunale di Vicenza (Delibera n. 1 del 13/1/2015) corredato da 24 osservazioni, tra cui un'osservazione presentata dai consiglieri Nani e Zoppello che chiede "Di verificare in sede di progetto definitivo del 2° sub-lotto "Vicenza-Grisignano di Zocco" la fattibilità dell'interramento della linea storica e della linea AV/AC in "zona Vicenza Est", indicativamente dal punto di attraversamento della roggia "Riello" a quello di attraversamento della roggia "Caveggiara", previo reperimento di adeguate risorse economiche aggiuntive e verifica analisi costi e benefici." Lo studio di fattibilità è stato infine approvato dalla Regione Veneto con decreto del Direttore dell'area infrastrutture n. 1 del 21 gennaio 2015, pubblicato sul B.U.R Veneto n. 15 del 10 febbraio 2015.

A seguito dell'approvazione con prescrizioni dello Studio di Fattibilità, si è sviluppato un articolato dibattito pubblico sulla soluzione progettuale in merito agli impatti dell'opera sul contesto urbanistico ed ambientale, sia in fase costruttiva sia in fase di esercizio. Pertanto, il Sindaco del Comune di Vicenza e il Presidente della CCIAA di Vicenza, con nota prot. n. 91257/2015 del 21 agosto 2015 indirizzata a RFI S.p.A., hanno chiesto un'analisi comparativa tra possibili soluzioni alternative per l'attraversamento del Comune di Vicenza. In seguito alla nota citata, il 30 ottobre 2015 è stato sottoscritto un addendum al Protocollo d'intesa del 29 luglio 2014 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Regione Veneto, il Comune di Vicenza, la Camera di Commercio e la Società RFI S.p.A. hanno convenuto di compiere un'analisi comparativa tra possibili soluzioni alternative per l'attraversamento del Comune di Vicenza. Sempre nell'addendum al Protocollo d'intesa, si è inoltre concordato di riarticolare i lotti funzionali della linea AV/AC Verona - Padova

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0182219/2019 del 18/11/2019

come segue: 1^a lotto funzionale da Verona a Bivio Vicenza (Comune di Altavilla Vicentina), 2^a lotto funzionale attraversamento di Vicenza (Da Bivio Vicenza alla diramazione per le linee Schio/Treviso), 3^a lotto funzionale da Vicenza a Padova (dalla diramazione per le linee Schio/Treviso alla Stazione di Padova). Per ciò che concerne il 3^o Lotto Funzionale, è rimasto confermato quanto previsto dallo studio di fattibilità approvato nel gennaio 2015 (compresa l'osservazione dei consiglieri Nani e Zoppello) per il tratto Vicenza – Grisignano, mentre per il tratto da Grisignano a Padova è rimasto confermato il progetto preliminare approvato nel 2006 dal CIPE.

In data 19 ottobre 2017 (PGN 140129/2017) è pervenuto da parte di RFI il Progetto Preliminare del 2^o Lotto Funzionale "Attraversamento di Vicenza" (CUP: J41E91000000009), il cui iter autorizzativo è in fase di conclusione.

In data 22 dicembre 2017 il CIPE, con delibera 84/2017, ha approvato anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo della nuova linea AV/AC Verona - Vicenza - Padova limitatamente al primo lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza; l'approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consentiva la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nei progetti approvati.

In data 9 maggio 2019 è stato registrato dalla Corte dei Conti il Decreto di approvazione MIT/MEF del Contratto di Programma MIT/RFI - Parte Investimenti 2017-2021, nel quale è specificato che *"il 3^o Lotto Funzionale Vicenza Padova si sviluppa per complessivi 28 km compresi tra Vicenza C.le (esclusa) e la stazione di Padova Centrale. Nel tratto compreso tra la radice Est di Vicenza e la diramazione per le linee Schio/Treviso i treni AV/AC correranno sui binari dell'esistente linea storica Milano-Venezia. A valle di questa diramazione si realizzano due nuovi binari AV/AC che corrono in affiancamento a sud della linea storica MI-VE fino alla fermata di Lerino. A partire dalla fermata di Lerino, la nuova linea AV/AC si porta a Nord della storica e corre in affiancamento a quest'ultima fino alla stazione di Padova C.Le"*. Il 3^o Lotto Funzionale, che si configura come lotto funzionale di completamento della tratta Verona-Padova e i cui interventi consistono nella realizzazione di una nuova linea con caratteristiche AV/AC tra Vicenza e Padova e delle opere funzionali all'ingresso della nuova linea nel nodo di Padova, ha un costo previsto di 1,316 miliardi di €.

In data 24 settembre 2019, l'A.D. di RFI Maurizio Gentile, ha dichiarato a mezzo stampa che sarebbero in corso trattative informali con il Comune di Vicenza per raggiungere un'intesa in merito al percorso del 3^o lotto funzionale. Tale circostanza è stata confermata in data 26 settembre dal Sindaco Rucco sulle pagine del Corriere del Veneto, sostenendo che non esiste una progettazione da Vicenza a Padova (cosa che non corrisponde alla realtà) e proponendo come soluzione l'interramento della linea, senza però specificare se in galleria profonda (idea sostenuta dall'ex Assessore Cicero) o in trincea coperta (proposta dall'ex Consigliere Ing. Zoppello e approvata dal Consiglio Comunale di Vicenza con delibera n. 1 del 13/1/2015).

In data 27 settembre 2019, sulle colonne del Corriere del Veneto, il delegato per le infrastrutture di Confindustria Veneto Franco Miller e l'Assessore Regionale ai Trasporti De Berti hanno espresso preoccupazione per le dichiarazioni del Sindaco Rucco, poiché le stesse non specificano il tipo d'interramento cui egli fa riferimento e i conseguenti problemi idrogeologici e di costi che l'interramento comporterebbe.

In data 11 novembre, su iniziativa della Camera di Commercio, si è attivato un tavolo di coordinamento sul tracciato della linea AV/AC, che vede coinvolti la Provincia, la Camera di Commercio, le categorie economiche, i sindacati e i sindaci dei comuni interessati al tracciato. Alla Provincia di Vicenza è stata affidata la regia di questo tavolo. Non risulta dalle cronache sia stato trattato il tema di come programmare la prosecuzione della progettualità sul terzo lotto.

Oggi appare sempre più evidente, anche in relazione alla mancata sicurezza in alcuni tratti del terzo lotto e al nodo da risolvere sempre più urgente di Anconetta, come la necessità di aggredire in modo serio il tema del terzo lotto sia occasione per affrontare in modo organico le tematiche pressanti del quartiere.

E' nostro fondamentale interesse non solo la realizzazione della TAV ma soprattutto un sistema integrato di trasporti regionali (SFMR) che consenta di muoversi con semplicità, e economicità e in sicurezza nella grande

area urbana del Veneto centrale e che in quest'ottica la TAV può essere un'opportunità unica per agevolare gli spostamenti di pendolari e studenti, contribuendo così in modo concreto a una diversa modalità di trasporto meno inquinante, aspetto che purtroppo né la Regione né questo comune sembrano tenere in debita considerazione;

E' altresì nostro obiettivo primario ridurre il disagio complessivo sulla vita della città delle opere da realizzare, ponendo massima attenzione ai quartieri, alle protezioni acustiche, alla preservazione del paesaggio e alla tutela della mobilità leggera, attraverso un'attenta pianificazione delle opere e la corretta gestione dei cantieri.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri interrogano il Sindaco e la giunta per conoscere:

- Quali trattative sono in corso tra il Sindaco Francesco Rucco, l'Amministrazione comunale di Vicenza e RFI per quanto riguarda il percorso del terzo lotto funzionale della linea AV/AC nel territorio del Comune di Vicenza;
- Quali sono i contenuti di tale trattativa, soprattutto in merito a possibili modifiche planimetriche, di profilo longitudinale e di sezione del tracciato rispetto allo studio di fattibilità approvato nel 2015;
- Perché l'Amministrazione Comunale non rende edotta la cittadinanza, in particolare quella di Vicenza est, dei contenuti della trattativa con RFI sul terzo lotto funzionale;
- Come intenda il sindaco affrontare, con RFI in relazione al terzo lotto, la questione sempre più urgente e ineludibile del nodo di Anconetta e della sicurezza lungo la linea;
- Cosa stanno facendo l'Amministrazione e il Sindaco al fine di perseguire l'obiettivo di una diversa mobilità su rotaia che interessi l'area urbana del Veneto centrale (SFMR);
- Quali iniziative intenda prendere al fine di realizzare le opere complementari senza rendere la città invivibile e impraticabile nel corso del prossimo avvio di cantieri;
- Come intende il Sindaco coinvolgere il Consiglio Comunale e in particolare la commissione competente e la cittadinanza interessata sul tema in oggetto nelle sue diverse implicazioni.

In attesa di risposta, che si chiede anche scritta, si ringrazia per l'attenzione e si inviano distinti saluti

Isabella Sala

Gruppo Consiliare "PARTITO DEMOCRATICO – OTELLO DALLA ROSA SINDACO"

MARCHELLI

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA
INTERROGAZIONE – Poste Italiane nei container urbani

Domenica 24 marzo 2019 il soffitto dell'ufficio postale al Mercato Ortofrutticolo di Vicenza crollava, il servizio da allora viene svolto all'interno di un container, una soluzione trovata in emergenza per dare una risposta alle esigenze dei cittadini. L'ufficio è normalmente aperto anche il pomeriggio ed è molto frequentato.

Dalla stampa del tempo si leggono i commenti dell'allora Consigliere comunale, oggi Assessore, Marco Lunardi: "anche il container di piazza delle Poste, di certo inadatto al servizio anche per le condizioni di disagio in cui operano i dipendenti delle Poste, sta per essere chiuso con i suoi utenti in via di dirottamento verso altri uffici."

In seguito la scelta è andata verso il mantenimento del servizio nello stesso luogo, nello stesso container.

Ad oggi la situazione sia in Piazza Garibaldi che al Mercato nuovo è rimasta immutata. Piazza Garibaldi è stata di recente riqualificata dal restauro della fontana, ma quel container rimane.

In centro storico sono presenti numerosi spazi inutilizzati che prima ospitavano negozi, uffici pubblici e privati e che ora sono chiusi e che potenzialmente potrebbero ospitare il servizio.

Una soluzione alternativa è possibile sia per piazza Garibaldi che per il Mercato Nuovo, renderebbe più agevole e accogliente per utenti e lavoratori lo svolgimento di un servizio essenziale.

Tutto ciò considerato e evidenziato, il sottoscritto consigliere comunale

INTERROGA

il Sindaco o l'Assessore competente per conoscere:

- 1) quali azioni l'Amministrazione abbia intrapreso e/o intenda intraprendere e in quali tempi per trovare un accordo con Poste Italiane in modo da allocare in modo più dignitoso i servizi postali ora svolti nei container,
- 2) se e quando verrà ristrutturato e reso utilizzabile l'immobile di proprietà comunale che ospitava gli uffici postali al Mercato nuovo.

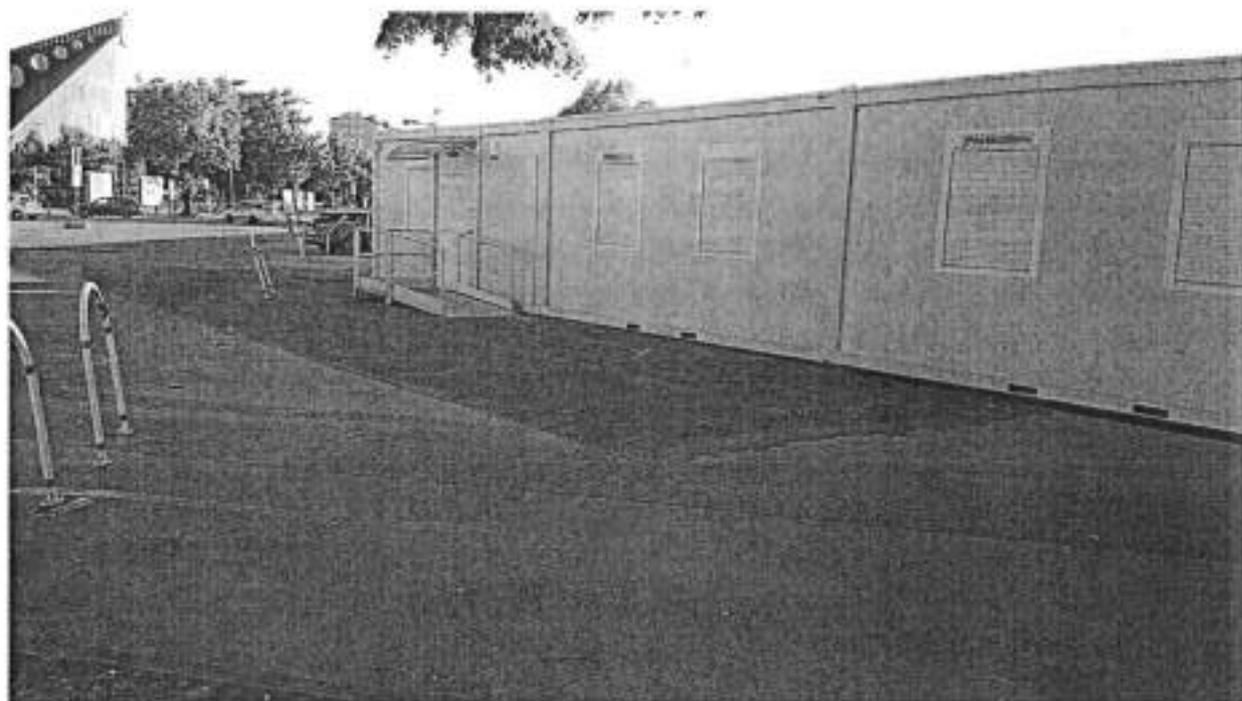
Si ringrazia per la cortese urgente risposta verbale in aula e preventivamente per iscritto attraverso PEC del consigliere.

Distinti saluti

Vicenza, 10 agosto 2020

IL CONSIGLIERE COMUNALE
Alessandro Marchetti

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0116848/2020 del 10/08/2020





Interpellanza

MIRAGGI ESTIVI

**IL COMUNE SI ATTIVI PER FAR
PROTEGGERE I CITTADINI, SPECIE
ANZIANI, IN CODA SENZA RIPARI
ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO DELLE
POSTE AL MERCATO NUOVO!
A QUANDO UNA SEDE CONSONA?**

Sono pazienti e rassegnati.

La fila è continua, mattina e pomeriggio; una mesta processione con il miraggio di un po' di refrigerio.

Meglio farla il pomeriggio, almeno c'è un filo d'ombra: la mattina, col sole che batte, col riverbero metallico del container, con l'asfalto che bolle, la temperatura è realmente quella di un forno.

Insopportabile.

I vicentini che vogliono usufruire dei servizi postali sanno ormai bene che non sarà una passeggiata spedire un pacco o fare altre operazioni presso l'ufficio delle Poste al Mercato nuovo: oggi, complice il COVID ed il distanziamento fisico che impone la coda all'esterno, complice il caldo insopportabile di questi giorni, complice la mancanza di ogni forma di protezione o riparo, una tenda, un gazebo, spedire un pacco è diventato un'impresa, a rischio della salute per i più anziani.

Molti infatti sono gli anziani in attesa.

Per loro, oltre che un riparo, manca anche una sedia dove riposarsi.

Vai a spiegare loro che Poste italiane dà loro la possibilità di prenotare il turno via WhatsApp ...

Guadagnato faticosamente l'interno del container, il personale è molto gentile, anche se è chiaro che dopo i primi mesi in emergenza, col tempo lo spazio si è dimostrato sempre più angusto e limitato.

Una situazione difficile.

Tutto è iniziato quasi un anno e mezzo fa, la notte del 24 marzo 2019: il crollo del controsoffitto, l'inagibilità, i container per ripristinare velocemente il servizio.

Poi, non si è mosso più nulla, anche fisicamente: le macerie sono ancora là.

Il tempo è passato, nulla di concreto si è mosso all'orizzonte.

Miraggi.

C'è una "interlocuzione" tra Comune e Poste, ha affermato ancora nei mesi scorsi l'Assessore al Patrimonio, su affitti, sgomberi e possibili nuove sedi in edifici limitrofi: ebbene, sui risultati concreti di questa "interlocuzione" gli utenti in fila ieri avevano una opinione dagli aggettivi molto coloriti!

Un Assessore di questa Giunta, rispondendo in Consiglio comunale, ha solennemente promesso che avrebbe sistemato tutto quello che, a suo dire, era stato lasciato indietro nei 10 anni precedenti: bene, noi ci accontenteremmo molto più prosaicamente che la Giunta Rucco risolvesse anche solo i problemi di questi ultimi due, di anni, magari a partire da questa che si sta dimostrando una patata veramente bollente. E sollecitasse intanto a far posizionare tende o gazebo e qualche sedia: i cittadini, specie i più anziani, ringrazierebbero sentitamente.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

all'Amministrazione

di intervenire urgentemente per farsi interprete presso Poste italiane affinché siano prese misure a favore della popolazione, in particolare quella anziana, che fa la coda in condizioni difficili e non confortevoli presso lo sportello delle Poste del Mercato nuovo;

a quale punto sia l'interlocuzione con Poste italiane in merito ad affitti, sgombero dei locali, nuova sede;

che in ogni caso si agisca con energia e determinazione per trovare al più presto una soluzione degna per la nostra città.

Si ringrazia per la risposta scritta ed in aula.

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Quartieri al centro"
Comune di Vicenza

Vicenza, 11 agosto 2020



PGN. 99566

Al Sindaco Francesco Rucco
All'Assessore Claudio Cicero

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 25 GIU. 2019

INT. 121 / 2019

Interrogazione

Deserto nelle fioriere dei ponti cittadini

I ponti della città che per anni sono stati arredati con fiori quest'anno sono desolatamente vuoti, con i vasi appesi privi di fiori e con solo terra secca.

Ricordo che l'iniziativa era nata per volontà dell'amministrazione Variati e il sottoscritto in qualità di Assessore a partire dal 2009 aveva coinvolto le diverse e meritorie associazioni che si interessano del verde per dare un giusto decoro alla nostra Città.

Tutti i ponti della città sono stati dotati di portavasi stabili ed erano stati addobbati con fioriere e fiori, che variavano di anno in anno e di stagione in stagione.

In questo processo di valorizzazione, le associazioni cittadine che si occupano di paesaggio hanno promosso numerosi interventi, tra cui la sponsorizzazione attraverso l'adozione di un arredo floreale di un ponte cittadino e la creazione di aiuole nei parchi e nei viali.

Un lavoro di notevole livello, che aveva fatto sì che la nostra Città si presentasse, in particolare all'inizio della primavera, piacevolmente colorata.

Sono intervenuti nell'arredo l'Associazione Garden Club per il ponte San Paolo, l'unico che ancora resiste, il FAI per ponte degli Angeli, gli Amici dei Parchi e Civiltà del Verde per gli interventi ai Giardini Salvi, al Parco Querini e alla Valletta del Silenzio, e mi scuso se non li cito tutti; c'è stato un grande ed intenso lavoro che poi è proseguito nel secondo mandato Variati.

Quest'anno il deserto, l'Assessore Cicero ha preferito i vasi vuoti e deserti in città, mi verrebbe da dire niente fiori e solo asfalto e smog per una città desolatamente spoglia e povera.

Per voce dell'Assessore Cicero sui media locali era apparsa la notizia che ci sarebbero stati degli sponsor, non si sa bene chi e quali, che avrebbero finanziato l'addobbo floreale dei ponti: ma ad oggi il nulla.

Tutto ciò premesso chiedo a questa Amministrazione:

- di conoscere quali siano stati i motivi che hanno indotto all'eliminazione dell'addobbo floreale dei ponti cittadini;
- se sono state coinvolte e se no perché, le meritorie associazioni cittadine e con quali risultati;
- perché non si sono individuate delle risorse, peraltro modeste, per assicurare questo elemento

minimo di decoro cittadino, importante ed essenziale per una città turistica quale Vicenza è e vuole continuare ad essere;

- perché sono state utilizzate risorse per distruggere lavori fatti di recente nelle precedenti amministrazioni e non si è voluto riservare una risorsa economica per il decoro cittadino quando sono stati trovati fondi per gli "eventi" e per costose installazioni.

Allego alcune foto esemplificative del Ponte degli Angeli, Ponte Novo .

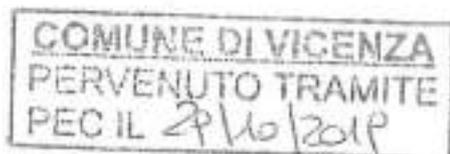
Chiedo mi sia trasmessa la risposta anche in forma scritta.

Allegate 2 foto

I Consiglieri Comunali

TOSETTO ENNIO - VINOVA
COLOMBARI RAFFAELE - QUARTIERI al CENTRO
PUPILLO SANDRO - Da ADESSO in POI
SALA ISABELLA - PARTITO DEMOCRATICO
ASPORTO CIRO - COALIZIONE CIVICA

Vicenza 25.06.2019



P. 62.141391



INT. API / 2019

Vicenza, li 28 Ottobre 2019

INTERROGAZIONE

PROGETTO LIBERARE ENERGIE URBANE - BANDO PERIFERIE 2016

RIQUALIFICAZIONE PARCO EX COLONIA BEDIN - ALDIGHIERI

NOTIZIE SUL CANTIERE

Gruppo consiliare Partito Democratico

Ad aprile 2018 sono partiti i lavori di riqualificazione del parco dell'ex Colonia Bedin Aldighieri. L'area dove sorge l'ex Colonia comprende 15 ettari di verde che si sviluppano sul versante sud di Monte Berico, tra via Cialdini e la zona di Gogna. Il Comune ne ha ottenuto il diritto d'uso per 30 anni, rinnovabili per altri 30, nell'ambito dell'accordo di programma sottoscritto con Regione Veneto e IPAB di Vicenza.

Il Comune ha ottenuto il finanziamento di 600 mila euro per la riqualificazione del parco nell'ambito del "Bando periferie" 2016, cui ha partecipato inserendo anche questo (intervento n.9) tra i 18 progetti destinati alla riqualificazione urbana e alla sicurezza delle periferie.

Il progetto ha l'obiettivo riqualificare l'area della ex colonia, valorizzando l'antico parco, che da tempo versava in abbandono, e mettendo in sicurezza i percorsi che la collegano alla zona di Gogna e a Monte Berico. Lo scopo è incentivare l'accesso a questo luogo suggestivo e molto amato dai vicentini, mantenendo la naturalità del sito ed esaltandone le caratteristiche paesaggistiche e panoramiche.

I lavori avrebbero dovuto avere la durata di 6 mesi. A distanza di 18 mesi, oggi i lavori appaiono "sospesi":

- la pulizia del bosco è stata effettuata, così come le nuove piantumazioni, ma rimangono abbandonati i rami potati e i ceppi delle vecchie piante. La vegetazione rampicante non è stata tolta dagli alberi e rimangono appese delle liane rinsecchite;
- il sottobosco sta ricominciando a crescere con vegetazione spontanea infestante e non pare eseguita alcuna manutenzione dopo la pulizia iniziale;
- i bagni risultano installati, ma sono chiusi;
- il parcheggio principale su via Vigolo pare realizzato, ma il cancello rimane chiuso;
- il cancello che dovrebbe impedire l'accesso all'edificio della ex colonia è privo di lucchetto e si apre agevolmente;
- le bacheche informative sono "mute": non ci sono cartelli che forniscano indicazioni sugli orari di apertura, né sui percorsi del parco e le sue connessioni con le zone circostanti (Monte Berico e Villa Guiccioli, Valletta del Silenzio, Parco Retrone, Bosco del Quarelo).

Tanto premesso,

si chiede al Sindaco e all'Assessore competente:

- se i lavori dell'appalto per la riqualificazione del parco dell'Ex Colonia Bedin Aldighieri siano conclusi e siano stati rendicontati al Ministero in tempo per mantenere il contributo statale;
- quale sia il motivo per cui le strutture del parco non siano ad oggi fruibili al pubblico;
- quale sia il motivo per cui non venga eseguita la manutenzione, considerato che la ditta vincitrice dell'appalto si era impegnata a garantire per 6 anni la manutenzione delle aree fruibili, dei prati e dei percorsi;
- se sia stato progettato un piano di gestione del verde per i prossimi anni, al fine di non vanificare i lavori eseguiti e di valorizzare il patrimonio arboreo del parco;
- se si sia proseguito l'iter per coinvolgere associazioni, comitati, gruppi interessati a proporre attività e iniziative per ridare vita al parco e renderlo fruibile a tutti i cittadini;
- quali progetti vi siano per la valorizzazione di questa area verde, per la sua connessione con le aree verdi limitrofe e il suo collegamento con i percorsi ricreativi e sportivi vicini.

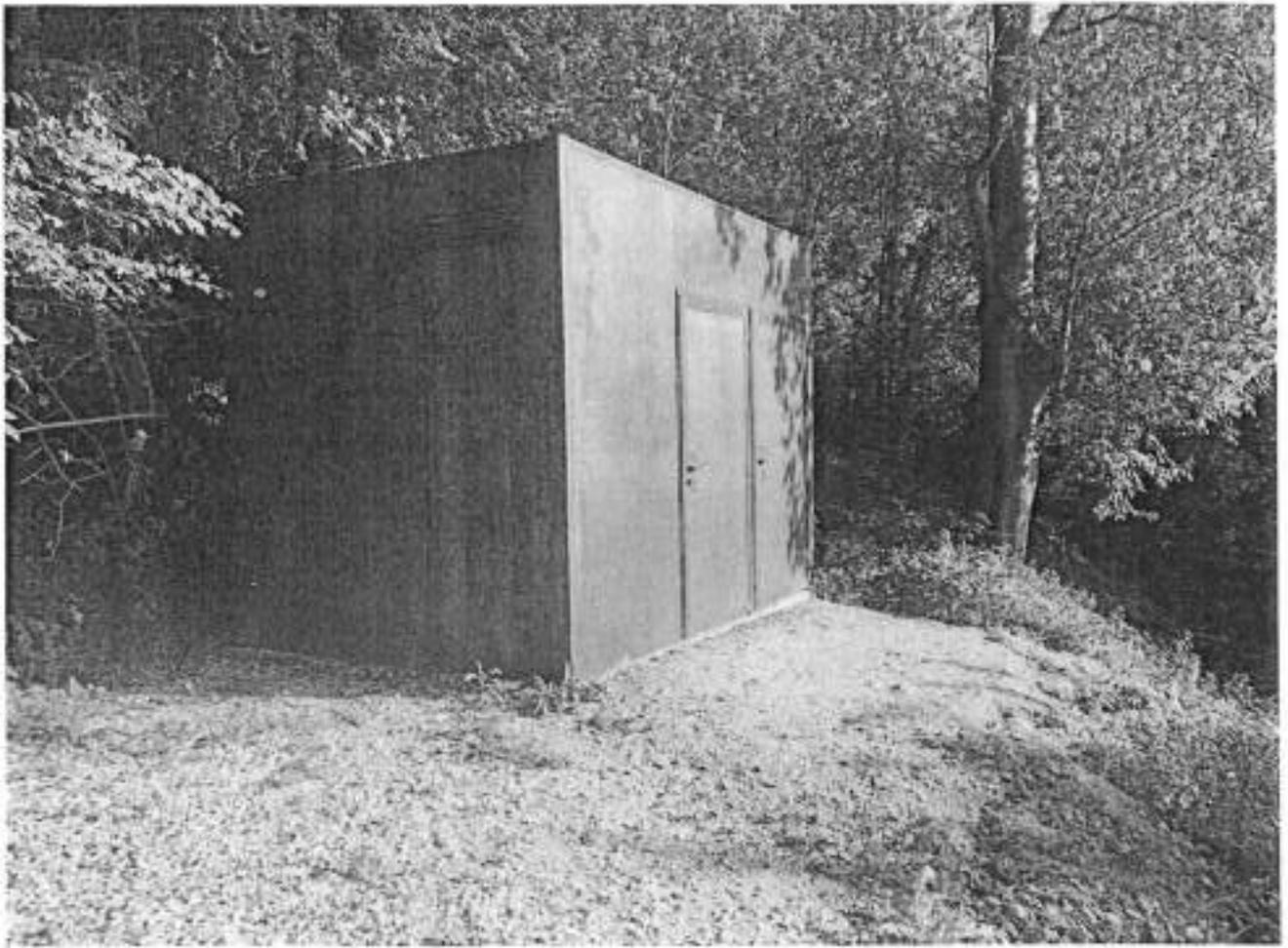
Si ringrazia fin d'ora per la cortese celere risposta, che si chiede di ricevere anche per iscritto.

I consiglieri comunali

Cristina Balbi, Otello Dalla Rosa, Alessandra Marobin, Alessandro Marchetti, Giovanni Battista Rolando, Isabella Sala, Cristiano Spiller















Vicenza, 14 maggio 2019

INTERROGAZIONE

Mostra "Ritratto di donna: il sogno degli anni Venti. Lo sguardo di Ubaldo Oppi"

Premesso che

- il programma triennale di mostre in Basilica presentato dall'amministrazione, con la collaborazione di TCVI e CISA, ci pare valido e di qualità;
- gli investimenti in eventi culturali hanno una loro rilevanza e utilità che va al di là del loro ritorno economico, ma che, al contempo, va verificata con attenzione la loro sostenibilità;
- il numero di visitatori non rappresenta il primo parametro per valutare la qualità di una mostra, ma è di certo il più importante per stabilirne la sostenibilità e la ricaduta economica sul territorio.

Considerato che:

- a differenza delle mostre organizzate da Linea d'ombra e Mondo Mostre l'amministrazione ha deciso, avvalendosi della collaborazione di TCVI e CISA, di assumersi i rischi d'impresa legati agli eventi in programma;
- con una variazione di bilancio approvata in data 9 maggio 2019 il Consiglio Comunale ha stanziato una somma pari a 350.000 euro a favore di TCVI (300.000 euro) e CISA (50.000 euro) funzionali all'organizzazione della prima delle tre mostre in programma "Ritratto di donna: il sogno degli anni Venti. Lo sguardo di Ubaldo Oppi";
- il Sindaco ha stimato in 75.000 il numero di ingressi minimi a tale mostra al fine di raggiungere il pareggio di bilancio;
- il Sindaco, durante un suo intervento nel Consiglio Comunale del 9 maggio 2019, ha auspicato l'intervento di soggetti privati e pubblici a sostegno dell'iniziativa tramite contributi e sponsorizzazioni che però al momento non si è ancora palesato;

- il Sindaco, durante la medesima seduta del Consiglio Comunale, non ha escluso la necessità di dover intervenire con ulteriori contributi;
- l'organizzazione di eventi culturali che richiamino un numero elevato di visitatori anche da fuori regione è condizione necessaria a mantenere il flusso turistico che negli ultimi anni è sempre stato in aumento e che contribuisce alla vitalità del centro storico e delle attività commerciali;
- la mostra *"Il Trionfo del colore"*, pur essendo considerata dall'amministrazione un successo e nonostante l'alto livello delle opere esposte, in 142 giorni di apertura ha accolto 40.953 visitatori, pari a circa la metà di quelli previsti per la mostra *"Ritratto di donna: il sogno degli anni Venti. Lo sguardo di Ubaldo Oppi"* e pari a circa un decimo della mostra *"Van Gogh. Tra il grano e il cielo"* (446.218 visitatori);
- il Sindaco, pur ripetutamente sollecitato durante il Consiglio Comunale del 9 maggio 2019, non ha risposto in parte o in toto ad alcune domande da noi poste.

Ritenendo infine che tutte queste considerazioni non rappresentino un ostacolo all'organizzazione dell'evento in questione, ma siano altresì un contributo di riflessione e di attenta valutazione affinché il coraggio dimostrato scegliendo di organizzare "in proprio" gli eventi in Basilica non si trasformi in un azzardo.

Tutto ciò premesso e considerato, si chiede al Sindaco con delega alle attività culturali:

- a quali soggetti e in quali proporzioni verrà redistribuito l'eventuale avanzo della mostra;
- chi dovrà farsi carico, e in quali proporzioni, dell'eventuale disavanzo della mostra dovuto a spese impreviste o al mancato raggiungimento del numero di visitatori necessario a raggiungere il pareggio;
- se ritiene plausibile per il 2019 una riduzione degli introiti dagli ingressi ai musei civici e dalla tassa di soggiorno e, in caso affermativo, in quale misura.

Si ringrazia fin d'ora per la cortese e celere risposta che si chiede di ricevere anche per iscritto.

I Consiglieri Comunali

Interrogazione



**SU CHI VERRA' SCARICATO IL BUCO
ECONOMICO DELLA MOSTRA IN BASILICA?
NON PENSA L'AMMINISTRAZIONE DI ESSERE
STATA IMPRUDENTE NEL FAR ASSUMERE
ALLA CITTA' UN PESANTE RISCHIO
D'IMPRESA CHE ORA NE METTE IN
DISCUSSIONE IL FUTURO CULTURALE E
TURISTICO?**

Chiude "Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi": una bella mostra, di cui si è apprezzata la bontà scientifica; essa lascia tuttavia un pesante buco finanziario, che i vicentini si dovranno accollare.

Perché? Più che coronavirus, un modello di gestione sbagliato, con un rischio d'impresa che l'imprudenza dell'Amministrazione scarica ora sul tessuto economico e sociale della città.

Il buco, inoltre, rischia di mettere in discussione il futuro della Cultura, e quindi del Turismo, della città a partire dal bilancio della Fondazione teatro: per ripianarlo verranno sottratte risorse economiche che proprio in questo difficile momento avrebbero dovuto essere destinate a cittadini ed attività economiche.

L'Amministrazione pensa di gestire così anche la prossima mostra, che prevede un bilancio di 2,6 milioni di euro?

Si è conclusa la prima mostra interamente organizzata da questa Amministrazione, ed è stata un fallimento. La chiusura anticipata ha inciso sul risultato finale, ma non può rappresentare un alibi: la mostra non avrebbe comunque raggiunto il pareggio e costerà alla città quasi un milione di euro. Risorse che si sarebbero potute destinare alla crisi economica in atto, con azioni concrete verso le famiglie, le imprese, i commercianti e lavoratori.

L'indiscussa qualità della manifestazione - apprezzata dai critici quanto da chi l'ha potuta vedere - rappresenta una aggravante perché dimostra l'incapacità di promuoverla e valorizzarla, soprattutto al di fuori della regione. L'84% dei visitatori

infatti è arrivato dal Veneto: un turismo di giornata - mordi e fuggi - che ha lasciato poco sul territorio e che dimostra il fallimento delle attività promozionali e di marketing. Non c'è stata alcuna ricaduta economica sull'intero comparto culturale, turistico e commerciale della città, nessun incremento significativo dei proventi della tassa di soggiorno e dalla vendita dei biglietti dei musei civici.

La mostra non avrebbe superato - alla data prorogata del 3 maggio - i 40.000 visitatori. Tanti quanti quelli totalizzati da "Il trionfo del colore", evento svoltosi però a Palazzo Chiericati, a dimostrazione che non si è nemmeno riusciti a sfruttare l'effetto "Basilica" (che da sola, anche senza mostre, richiama ogni anno migliaia di turisti); inoltre, con un assai meno diretto coinvolgimento finanziario del Comune.



La previsione dell'assessore Siotto di arrivare a quota 62 mila visitatori, necessari nelle dichiarazioni per raggiungere il pareggio, è priva di ogni fondamento. Le visite erano già in vistoso calo: 12 mila nel primo mese, 9 mila nel secondo, nemmeno 5 mila nel terzo; difficile credere che negli ultimi due mesi il trend sarebbe stato capovolto.



Ci preoccupa che l'Amministrazione non sappia leggere i dati con obiettività, perché nel 2021 è prevista la seconda mostra - "Dietro le quinte del Rinascimento" - con un costo stimato di 2,6 milioni di euro. Se non si comprendono i gravi errori commessi e non si accertano le responsabilità, il fallimento sarà replicato, ed è lecito chiedersi se allora le casse comunali (e le tasche dei cittadini) saranno in grado di reggere questo ulteriore colpo.

Il comunicato di chiusura rilasciato da Rucco e Siotto ci lascia sconcertati, con più interrogativi che certezze; interrogativi che meritano risposte chiare e numeri certi, non narrazioni sentimentali ed evanescenti. Tale comunicazione contrasta fortemente con l'idea di "amministrazione prudente" che ha voluto recentemente dare di sé; tanto prudente da non avere il coraggio di assegnare nemmeno 1 euro alla crisi economica in atto per "preservare gli equilibri di bilancio". Come altrettanto stride con quel concetto di "trasparenza", da Rucco tanto evocato quanto sfuggito ogni qual volta se ne è presentata l'occasione.

Tutto ciò premesso e considerato, si interrogano il Sindaco Rucco (in qualità di sindaco con delega alla cultura nella fase di programmazione della mostra) e l'assessore Siotto per conoscere:

1. L'ammontare dei costi sostenuti per l'organizzazione della mostra rispetto ai preventivati 1.670.100 €.
2. L'ammontare dei ricavi dalla vendita dei biglietti e la loro distribuzione nelle fasce di prezzo (interi, ridotto, ridotto minorenni, speciale aperto, gratuito).
3. L'ammontare dei ricavi del bookshop.
4. L'elenco degli sponsor/partner pubblici e privati della manifestazione e l'ammontare del contributo versato da ciascuno di essi.
5. L'ammontare dei contributi versati dal Comune a Fondazione Teatro e CISA dal 2019 in poi.
6. L'ammontare delle perdite complessive della mostra e i motivi per cui l'Amministrazione non ha ancora reso pubblico tale dato.
7. Quale sia il modello matematico utilizzato dall'assessore Siotto che ha previsto a fine mostra il superamento di quota 62.000 visitatori visto che, per raggiungere tale obiettivo, sarebbero stati necessari 18.000 ingressi al mese contro i nemmeno 9.000 dei primi tre mesi di apertura.
8. I motivi per cui la "Convenzione per la valorizzazione della Basilica" sia stata sottoscritta dalle parti solamente due giorni prima dell'inaugurazione della mostra e se tale ritardo abbia comportato ritardi nell'organizzazione e promozione della stessa.
9. I motivi per cui nella suddetta convenzione non è citato il contributo di 350.000 € che il Comune ha versato a Fondazione Teatro e Cisa con la variazione di bilancio all'oggetto 24 del consiglio comunale del 9/5/2019.
10. L'interpretazione dell'art.10.9 della "Convenzione per la valorizzazione della Basilica" - *Nel caso in cui a consuntivo si verificassero entrate minori delle previsioni, il Comune di Vicenza valuterà la possibilità di aumentare i contributi ordinari alla Fondazione Teatro nel corso dell'esercizio 2020. Inoltre il Comune di Vicenza, negli esercizi 2020 e successivi, cercherà di ottenere ulteriori contributi e sponsorizzazioni a favore della Fondazione*

Teatro. – Articolo che apparentemente sembra scaricare sulle spalle della Fondazione Teatro (istituzione molto importante per la città e la provincia, da tutelare e sostenere) il peso del fallimento della mostra.

11. Quando il Comune ha intenzione di stornare alla Fondazione Teatro le spese da essa anticipate per la realizzazione della mostra.
12. I costi preventivati per la mostra "Dietro le quinte del Rinascimento", la stima di visitatori necessari per raggiungere il pareggio di bilancio e una valutazione sulla capacità delle casse comunali di poter reggere ad un eventuale nuovo insuccesso.

I consiglieri comunali

Cristiano Spiller
Raffaele Colombara

Ciro Asproso
Cristina Balbi
Otello Dalla Rosa
Alessandra Marobin
Giovanni Battista Rolando
Ennio Tosetto

Vicenza, 2 maggio 2020

Interpellanza



ALTRO CHE BONIFICA!

*A San Felice, non una bonifica, ma una semplice "rimozione di rifiuto speciale".
Perché non è stata prescritta un'analisi del terreno, nonostante ci fosse addirittura
un Parere dell'Ufficio Ambiente?*

Ora il Comune, a termini di legge, provveda a richiedere l'analisi del terreno.

Quello che sta avvenendo al cantiere dell'ex Corte Pellizzari a San Felice non è una bonifica, ma una semplice "rimozione di rifiuto speciale". Questo quanto risulta da una visita agli uffici comunali dell'Ambiente dove non erano presenti, fino a ieri, né Piani di Bonifica, né Piani di lavoro, né tanto meno Piani di smaltimento di rifiuti potenzialmente pericolosi o tossici.

Semplicemente, **il Comune non ha ritenuto di indicare nel Permesso di costruire per il nuovo supermercato a San Felice la necessità di almeno una analisi del terreno per una sua eventuale bonifica nonostante l'insediamento fosse conosciuto come industriale.**

E allora, una domanda e una sollecitazione.

La domanda.

Non è quantomeno incoerente che in un dettagliato Permesso di costruire nel quale sono citati tutta una serie di pareri interni, non sia stato citato quello prodotto dall'Ufficio Ambiente del Comune ancora nel 2012?

Il Parere (PGN 25743 del 12/04/2012) non poteva assolutamente essere frainteso nelle sue indicazioni: **"si ritiene opportuno venga effettuata un'indagine ambientale dato il progresso produttivo della zona"**.

Da considerare, al riguardo, che il Comune stesso in aree vicine aventi le medesime caratteristiche abbia viceversa provveduto, a spese dei contribuenti e in questi stessi anni, alla caratterizzazione e bonifica delle aree.

La sollecitazione.

Ora il Comune non può continuare a rimanere spettatore passivo limitandosi a dichiarare attraverso l'ineffabile Assessore Lunardi che **"Il privato ha collaborato con tutti gli enti preposti"**; ci dica piuttosto

- ✓ se e quali comunicazioni siano arrivate dagli interessati;
- ✓ se sì, quali i contenuti e i risultati;
- ✓ soprattutto, quali iniziative intenda assumere ai fini della verifica dell'integrale tutela ambientale dell'area.

Alla luce di quanto sta emergendo, a norma di legge, è il Comune e non altri a dover imporre, come abbiamo già richiesto in precedente interrogazione, **una indagine del terreno attraverso caratterizzazione per conoscere con esattezza cosa c'è lì sotto**: scavare 1 metro oppure 2, come ha dichiarato l'Assessore Lunardi non ha in sé alcun senso, se prima non si è in possesso di una caratterizzazione seria del sito che, a quanto pare, manca proprio.

Ci chiediamo come l'avvocato Lunardi non sappia una cosa del genere. Ci auguriamo per il bene della città che dedichi più tempo ad approfondire le questioni piuttosto che bacchettare i cittadini che osano preoccuparsi della loro salute e del loro ambiente; al riguardo, inoltre, auspichiamo che sviluppi una collaborazione fattiva con la Collega dell'Ambiente, che finora non ha detto nulla sulla vicenda.

Tutto ciò premesso

1) - preso atto di quanto indicato dagli uffici comunali con nota PGN 25743 del 12/04/2012 nella quale si prescriveva *"si ritiene opportuno venga effettuata un'indagine ambientale dato il pregresso produttivo della zona"* e

- considerato che nel lasso di tempo tra il 2012 e il rilascio del Permesso di costruire non risulta mai intervenuta tale caratterizzazione ai fini della verifica delle esigenze di una bonifica del suolo o comunque di verifica del sottosuolo di un'area già produttiva,

SI CHIEDE

all'Amministrazione

per quale motivo non sia stato ritenuto doveroso, o quanto meno opportuno, da parte dell'Amministrazione e dei competenti uffici, **di imporre esplicitamente a carico del richiedente l'intervento edilizio**, oltre alle numerose prescrizioni e condizioni operative, pure **l'onere di procedere ad una preventiva indagine ambientale del sito**; e ciò nonostante la nota circostanza per cui lo stesso Comune, in aree vicine aventi le medesime caratteristiche, abbia viceversa provveduto a spese dei contribuenti in questi stessi anni alla caratterizzazione e bonifica delle aree.

2) In ogni caso, dal momento che in sede di esecuzione dei lavori oggetto del permesso di costruire è emerso, in particolare durante le attività di scavo delle aree di cui trattasi, il rinvenimento di rifiuti potenzialmente pericolosi o tossici, come dimostrano foto e documentazioni già allegate alla precedente interrogazione del sottoscritto consigliere, non smentita, tenendo conto dell'insieme delle prescrizioni poste dal Comune ed obbligazioni assunte dal richiedente il Permesso di costruire in sede di Atto unilaterale d'obbligo e considerato che l'attività di cui trattasi viene eseguita in ambito comunale a fronte di un atto autorizzativo comunale, su aree destinate almeno in parte a divenire comunali,

SI CHIEDE

all'Amministrazione

- **se il Comune non abbia ritenuto proprio dovere intervenire per la verifica del rispetto**, da parte del soggetto titolare del permesso di costruire ed in ogni caso esecutore degli scavi, **delle previsioni di cui agli articoli 239 e seguenti del TU Ambiente - D. Lgs. 52/2006 -**,

- **se siano intervenute**, in particolare, **le prescritte comunicazioni e segnalazioni al Comune**, da parte dei ridetti soggetti o di altre Autorità eventualmente interessate, e **se si quali siano i contenuti ed i risultati** delle attività di verifica o di bonifica condotte

- **quali iniziativa intenda assumere** il Comune, a fronte di quanto sopra esposto ed indicato, **ai fini della verifica dell'integrale tutela ambientale dell'area.**

Si ringrazia per la risposta scritta e in aula, oltre che per i documenti richiesti.

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "*Quartieri al Centro*"

Vicenza, 7 novembre 2019

INT. 80/20

COMUNE DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

23.05.2020

Consigliere comunale G. Rolando

INTERPELLANZA CONSIGLIARE

**DIRITTO ALLA MOBILITA' A PIEDI E IN BICI A VICENZA.
METTERE IN SICUREZZA IL SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE A DOPPIO SENSO AL
QUARTIERE DELLA STANGA DI VICENZA EST
PERICOLI PER LE PERSONE A CAUSA DELLA PAVIMENTAZIONE DISSESTATA, SEGNALETICA
ORIZZONTALE INVISIBILE, ILLUMINAZIONE INESISTENTE.**

A seguito di segnalazioni di cittadini e del sopralluogo effettuato in data sabato 23 maggio 2020 con alcuni di essi al Sottopasso ciclo-pedonale della Stanga, snodo cruciale per la mobilità dolce di collegamento della zona di Vicenza est -Viale della Pace con Via degli Alidosio, si è

CONSTATATO

lo stato di pericolo della pavimentazione a causa delle buche, piastrelle e mattonelle rotte, sconnesse e sporgenti, segnaletica orizzontale resa invisibile, mancanza di illuminazione;

SOTTOLINEATO

che questo sottopasso ciclo-pedonale, molto frequentato dai ragazzi, adulti e famiglie che lo utilizzano quotidianamente per gli spostamenti a piedi e in bicicletta per fuoriuscire in superficie alla confluenza con la pista ciclabile in direzione est, rasente per un tratto i binari della ferrovia Vicenza-Padova,

il sottoscritto consigliere comunale presenta al sindaco, primo responsabile della salute e sicurezza dei cittadini, la seguente

INTERPELLANZA URGENTE

per sapere:

1. Se l'amministrazione cittadina è a conoscenza della situazione sopra rappresentata di rischio e pericolo per le persone, pedoni e ciclisti, che utilizzano in gran numero il sottopasso ciclo-pedonale della Stanga per gli spostamenti;
2. Se si intenda o meno intraprendere le necessarie azioni ed iniziative concrete atte a ripristinare la regolare pavimentazione del sottopasso in questione, attraverso una costante e periodica manutenzione e sostituzione delle piastrelle, ripristino della segnaletica orizzontale delle rampe di accesso e di uscita, l'installazione di un adeguato sistema di illuminazione interna al sottopasso stesso, completamente al buio nelle ore pre-serali e notturne.

In attesa di risposta scritta a mezzo Posta Elettronica Certificata Consigliere e verbale in Aula, si porgono

Distinti saluti

F. to Giovanni B. Rolando, della Commissione "Servizi alla Popolazione" e "Sviluppo economico".
All. fotografia del sottopassaggio

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0076135/2020 del 25/05/2020

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA
INTERROGAZIONE – lingue di sabbia nel Bacchiglione

Uno dei pericoli maggiori di disastro naturale corsi dalla città in questi anni è stato l'alluvione. Dopo il 2010 sono stati attivati interventi per contenere questo rischio, sono stati realizzati e sono in fase di realizzazione opere e bacini di laminazione a monte della città.

Storicamente uno dei punti maggiormente a rischio in centro storico è la zona di Ponte degli Angeli con i quartieri di San Pietro, Santa Lucia e Barche.

Periodicamente si depositano lingue di sabbia accumulata nelle anse del fiume a monte e a valle del ponte degli Angeli, ora ricoperte d'erba.

Questo deposito naturale riduce di fatto la sezione di passaggio utile dell'alveo del fiume, situazione controproducente in caso di ingrossamento del fiume stesso, perché fa alzare il livello del fiume a monte.

Sono a carico della Regione Veneto -Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza- e del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua pubblici di rispettiva competenza che interessano il territorio amministrativo del Comune di Vicenza, nonché la rimozione di ostacoli al regolare deflusso degli stessi.

Considerato che sia auspicabile un'azione congiunta tra gli Enti Locali e gli Enti preposti alla gestione e sicurezza idraulica dei corsi d'acqua che interessano la città e il territorio comunale di Vicenza e che la pulizia delle rive e dell'alveo dei corsi d'acqua cittadini costituisca una necessità impellente al fine di evitare occlusioni delle stesse a seguito, ad esempio, di precipitazioni.

Tutto ciò considerato e evidenziato, il sottoscritto consigliere comunale

INTERROGA

il Sindaco o l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se sia a conoscenza della situazione sopra descritta;
- 2) quali azioni l'Amministrazione abbia intrapreso e/o intenda intraprendere e in quali tempi per eliminare le lingue di sabbia accumulata nei punti sensibili del centro storico.

Si ringrazia per la cortese urgente risposta verbale in aula e preventivamente per iscritto attraverso PEC del consigliere.

Distinti saluti

Vicenza, 14 agosto 2020

IL CONSIGLIERE COMUNALE
Alessandro Marchetti



VICENZA, ALBERI E SICUREZZA

Villaggio della Produttività: alberi e grossi rami caduti.

Quali interventi del Comune per l'incolumità delle persone, sicurezza delle case, sicurezza degli automobilisti e veicoli su Viale del Sole e via Brg Regina?

Premesso che

da ripetute segnalazioni di cittadini residenti al Villaggio della Produttività di Vicenza e da sopralluogo effettuato dal sottoscritto si rilevano alberi e grossi rami caduti nell'area verde compresa tra Viale del Sole e Via Brigata Regina, a seguito degli eventi atmosferici dal 23 agosto;

in tale area verde diversi alberi ad alto fusto sono presenti tra i quali aceri, cedri ailanti dalla grande chioma rivolta verso le case;

Considerato che

sempre più spesso eventi disastrosi si succedono a causa del cambiamento climatico appare più che opportuno, necessario, un approfondimento /aggiornamento sullo stato di salute delle piante, ovvero la necessità di interventi radicali ad evitare cadute improvvise delle stesse sia sulla carreggiata di Viale del Sole, la strada più intensamente trafficata della città dai grandi Tir e veicoli a decine di migliaia al giorno, sia sulla strada e case di Via Brg Regina.

Quanto premesso e considerato il sottoscritto consigliere presenta la seguente

INTERPELLANZA

al sindaco e/o all'assessorato preposto per sapere:

- qual iniziative l'Amministrazione abbia intrapreso e/o intenda intraprendere con la massima urgenza al fine di porre in sicurezza l'intera area verde sopra citata, abbattendo le piante alcune delle quali si presentano alla vista a fine ciclo vita (cedri, aceri pendenti verso Viale del Sole, ailanti dalla enorme chioma prospicienti le case,...) e pericolose per persone, abitazioni, automobilisti;

- se si abbia intenzione di re-impiantare altri alberi in sostituzione di quelli caduti e/o da abbattere.

Nel ringraziare per la risposta scritta via Pec consigliere e verbale in Aula si
porgono

Distinti saluti

Giovanni B. Rolando

CONSIGLIO COMUNALE

25 Ottobre 2020

CITTA' DI VICENZA

INTERROGAZIONE- A QUANDO IL RIFACIMENTO DEL MARCIAPIEDI DI VIA QUADRI?

Il Consiglio comunale ha approvato un Ordine del giorno specifico, con i voti di maggioranza ed opposizione, fin dal 12 dicembre 2019: a distanza di un anno si intende intervenire concretamente? quando?

I sottoscritti consiglieri comunali

Premesso che

il tratto di marciapiedi di via G.B. Quadri, tra le vie Capparozzo e Berlendis, è da tempo, e sempre più largamente, sconnesso; è a rischio incolumità dei pedoni con particolare riferimento alle persone anziane, mamme con carrozzine e passeggini;

una petizione con raccolta firme di cittadini del Quartiere S. Andrea è stata da tempo presentata all'Amministrazione per ottenere il rifacimento del tratto di marciapiedi in questione; in considerazione del numero di persone costrette a percorrerlo anche per il conferimento dei rifiuti ai cassonetti posti a metà del tratto stradale considerato;

già un Ordine del Giorno presentato, primi firmatari i consiglieri Spiller e Cattaneo, era stato approvato dal Consiglio comunale in data 12 ottobre 2019 a larghissima maggioranza con i voti di maggioranza e opposizione; Odg con il quale si *"impegna l'Assessore ai lavori pubblici Celebron a procedere con il rifacimento del marciapiedi entro la primavera del 2020"*.

Appreso che

una serie di interventi di rifacimento e manutenzione dei marciapiedi in Città sembrerebbe in fase di avvio (o già avviata), con previsti interventi sul massetto e la necessaria successiva ri-pavimentazione dell'asfalto;

INTERROGANO CON URGENZA

Il Sindaco e l'Assessore di competenza M. Celebron per sapere:

- se fra la serie di interventi di rifacimento dei tratti di marciapiedi, avviati o in via di realizzazione, è compreso il tratto di via G. B. Quadri, tra le vie Capparozzo e Berlendis, lato ovest;
- entro quale data avranno inizio i lavori sopracitati e per quale data di ultimazione lavori;

- a quanto ammonta, a preventivo, il costo dell'operazione pubblica.

Nel ringraziare per la risposta scritta via Pec e verbale in Aula si porgono

Distinti saluti

Consiglieri Cristiano Spiller Giovanni Rolando
Commissione "Sviluppo economico"

CONSIGLIO COMUNALE

29 Novembre 2020

CITTA' DI VICENZA

Interpellanza

NUOVA LUCE PER LE 'ANTICHE MURA DI VIALE MAZZINI, DALLA ROCCHETTA AL TORRIONE DI PORTA SANTA CROCE. Dall'ex castello del Trecento all'ultima e più importante porta d'accesso alla città del periodo scaligero (1385).

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

che la cinta delle mura medievali di Viale Mazzini è un tratto del perimetro storico della città patrimonio Unesco da valorizzare e rendere più riconoscibile;

da tempo la metà dei 22 fari che da terra illuminano le mura storiche di viale Mazzini, nel tratto da Via Bonollo al torrione Santa Croce, risultano rotti e con la protezione che li circonda sfasciata;

il tratto di viale Mazzini da via Bonollo al complesso della Rocchetta di via Cattaneo è sprovvisto dei fari;

SOTTOLINEATO CHE

- buona cosa sarebbe quella di sostituire **le sorgenti luminose con lampade di tipo LED**, tecnologia che garantisce elevati indici di efficienza luminosa con riduzione del 50% della potenza assorbita, bassa manutenzione, facilità di controllo, assieme ad elevati indici di resa cromatica;
- oltre ad installare nuovi punti luce per la valorizzazione dell'ambiente alberato; dando così continuità visiva e valorizzando il contesto storico, dalla Rocchetta (Via Cattaneo) alla Porta Santa Croce (Viale Mazzini /Viale D'Alviano) da tempo in fase di ristrutturazione;

CONSIDERATO

che UN INTERVENTO PIU' COMPLESSIVO DI ILLUMINAZIONE POTREBBE ESSERE RESO POSSIBILE CON UN FINANZIAMENTO tramite Art Bonus e che potrebbe riguardare anche gli spazi verdi esterni alle mura (area lungo viale Mazzini) prospicienti il Teatro comunale ed un intervento di recupero del complesso della Rocchetta sottoposto a grave incuria e infestato da vegetazione, con inserimento di tabelle didattiche;

INTERPELLA

IL Sindaco e gli Assessori ai lavori pubblici e attività culturali per sapere se:

- 1) siano a conoscenza di questa situazione succitata;
- 2) l'Amministrazione Comunale abbia intenzione o meno di prendere in considerazione provvedimenti per ripristinare l'illuminazione delle mura di Viale Mazzini con anche un intervento più complessivo del tratto ancora al buio e privo di punti luce da Via Cattaneo a via Bonollo..

Si ringrazia per la risposta scritta via PEC e verbale in Aula

f.to Giovanni Rolando Cristiano Spiller, consiglieri della Commissione Cultura- Sviluppo economico



INTERROGAZIONE

Vicenza bloccata dalla neve!

Enormi ritardi nella pulizia delle strade, soprattutto delle arterie a maggior scorrimento, hanno causato gravi disagi alla cittadinanza. E' stato rispettato il "piano neve"? Vi sono responsabilità per i ritardi?

Lunedì 28 dicembre sulla città si è abbattuta una nevicata da giorni ampiamente prevista.

Eppure essa è stata sufficiente a bloccare l'intera città nonostante il traffico fosse enormemente ridotto rispetto al normale a causa sia delle festività che delle restrizioni dovute alla "zona arancione".

Nonostante la neve abbia iniziato a precipitare verso le 3 di mattina, almeno fino alle ore 10 le principali arterie della città non erano ancora state ripulite dalla neve come testimoniano le foto sotto allegate ed inviateci da diversi cittadini chiaramente infastiditi dai disagi subiti.

Considerato che il comune di Vicenza possiede un proprio "piano neve", aggiornato nel febbraio 2018, il quale

- 1) individua nella tempestività dell'intervento la condizione necessaria per ridurre al minimo i disagi;
- 2) prevede l'intervento prioritario sulla rete stradale principale, compresi ponti, cavalcavia, sottopassi e percorsi dei mezzi pubblici;
- 3) prevede tre fasi, la prima delle quali contempla la salatura delle strade prima dell'inizio della nevicata e la seconda lo sgombero della neve a nevicata in corso.

Tutto ciò premesso e considerato, si interroga il Sindaco e l'assessore competente per conoscere:

- 1) cosa non sia funzionato nell'attuazione del "piano neve", dati gli evidenti ritardi nello sgombero della neve anche nelle strade di maggior scorrimento oltre che negli assi di accesso ai quartieri;
- 2) se vi siano responsabilità nell'intempestiva attuazione del suddetto "piano neve".

Si ringrazia fin d'ora per la cortese risposta che si chiede di ricevere anche per iscritto.

Vicenza, 28 dicembre 2020

I consiglieri comunali

Cristiano Spiller, Otello Dalla Rosa, Isabella Sala, Cristina Balbi, Alessandro Marchetti, Gianni Rolando, Alessandra Marobin, Giovanni Selmo, Sandro Pupillo, Ennio Tosetto, Raffaele Colombara, Ciro Asproso, Andrea Berengo



Viale d'Alviano



Rotatoria Viale Mazzini - Viale Milano



Riviera Berica



Via Quadri



Sottopasso Viale dello stadio



Contra' San Marco



Rotatoria Piazza XX settembre



Corso Padova



Viale Trissino

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA

INTERROGAZIONE – sversamenti d'acqua nel sottopasso pedonale di borgo Casale

A seguito di segnalazioni di cittadini e del sopralluogo effettuato in data 2 febbraio 2021 al sottopasso ciclo-pedonale tra borgo Casale e strada Casale, ho constatato la presenza di crepe sulle pareti laterali.

Il sottopasso è dotato di gradini e di uno scivolo per accompagnare a mano le biciclette.

La pavimentazione è costantemente bagnata dalla presenza di uno sversamento d'acqua da tre diverse pareti: oggi, visto che non piove da un paio di giorni, la fuoriuscita risulta da una sola parete, mentre nei giorni di pioggia (vedi video allegato) la fuoriuscita risulta copiosa da tutte e tre le fessure.

Considerato che il passaggio è molto frequentato da ragazzi, adulti, famiglie, in generale è utilizzato quotidianamente dai cittadini che gravitano nel quartiere posto tra le due linee ferroviarie.

Tutto ciò considerato e evidenziato, il sottoscritto consigliere comunale

INTERROGA

il Sindaco o l'Assessore competente per conoscere:

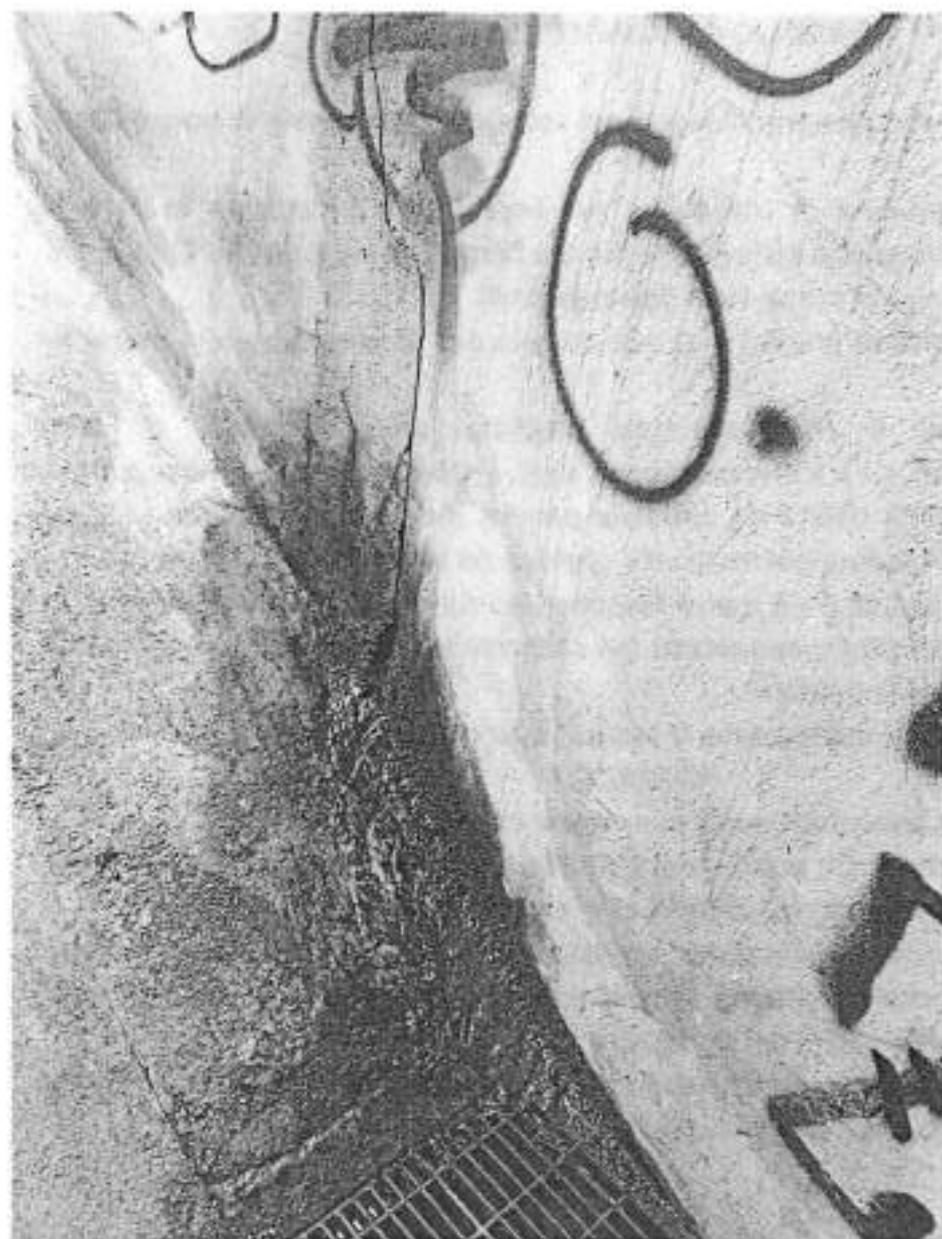
- 1) Se l'Amministrazione sia a conoscenza della situazione sopra rappresentata di rischio per i pedoni e i ciclisti che utilizzano il sottopasso,
- 2) Se la tenuta strutturale delle pareti sia posta a rischio dal passaggio di acqua,
- 3) Se l'Amministrazione intenda intraprendere le azioni necessarie alla manutenzione delle pareti del sottopasso.

Si ringrazia per la cortese urgente risposta verbale in aula e preventivamente per iscritto attraverso PEC del consigliere.

Distinti saluti

Vicenza, 2 febbraio 2021

IL CONSIGLIERE COMUNALE
Alessandro Marchetti



INTERROGAZIONE

Nuova luce alla città

**Indispensabile l'ammodernamento del sistema di illuminazione pubblica attraverso tecnologia LED
Quali iniziative per progetto e realizzazione da parte dell'attuale Amministrazione?**

Premesso che:

in data 7.02.2019 il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità dei consiglieri presenti, 28, la Mozione dal titolo "Ridiamo luce alla città" attraverso un ammodernamento complessivo della pubblica illuminazione basato su tecnologia a basso consumo energetico" che consentirebbe un notevole miglioramento della qualità e della sicurezza dei Quartieri con anche una riduzione dei consumi energetici"; mozione sottoscritta dai consiglieri di opposizione;

all'interno di tale mozione erano suggeriti numerosi elementi migliorativi collegati al rifacimento della rete di pubblica illuminazione, compresa la possibilità, per esempio, di installare sensori (presenza/ wi fi e altri) in grado di costituire parte del sistema della "smart city";

I risparmi generati dall'utilizzo di lampade a basso consumo consentono di ripagare in tempi ragionevoli l'investimento e quindi eventualmente attraverso appositi project a non pesare, di fatto, sulle casse del Comune, come già verificatosi in altre numerose città italiane;

già risulta agli atti del Comune "uno studio di fattibilità predisposto dall'amministrazione precedente assieme ad AIM";

Ricordato che:

in data 08.10.2020 l'attuale Amministrazione ha approvato la fusione per incorporazione tra la società partecipata AIM Vicenza spa e la società AGSM Verona spa;

a seguito della approvazione della deliberazione del Consiglio comunale si è provveduto alla trasformazione della società Amcps Valore Città srl in società "in house" del Comune di Vicenza, con l'affidamento di diversi servizi pubblici, tra cui: strade e segnaletica, verde pubblico, servizi neve, servizi cimiteriali, con l'esclusione del servizio di gestione della pubblica illuminazione;

Considerato che:

la gestione dell'illuminazione pubblica di Vicenza ad opera di Aim deve essere prorogata;

si presenta la seguente

INTERROGAZIONE

al Sindaco e/o all'Assessore di competenza per sapere:

1. Quali iniziative l'attuale Amministrazione ha intrapreso e/o intende intraprendere con urgenza finalizzate al conseguimento del miglioramento e l'ammodernamento del sistema di illuminazione pubblica con tecnologia a LED;
2. Se l'Amministrazione ha inteso, e con quali atti, prorogare la gestione dell'illuminazione pubblica ad AIM spa;
3. Fino a quando il contratto di proroga avrà durata, ovvero quale è il termine di scadenza del contratto qualora già in atto;
4. A quanto ammonta l'esborso a carico delle casse del Comune per mantenere l'attuale gestione in termini annuali;

5. Se è intenzione dell'Amministrazione mettere a gara con evidenza pubblica il progetto e la realizzazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica con tecnologia LED;
6. Se è fatto obbligo di approvvigionamento attraverso convenzione e/o accordi con Consip spa che nell'anno 2020 ha stipulato convenzione per la fornitura di servizio luce per le Pubbliche Amministrazioni; fra queste, già in essere, in Veneto e Friuli Venezia Giulia nel dicembre 2020.

Nel ringraziare per la risposta scritta via PEC e Verbale in Aula si porgono
Distinti saluti

Giovanni Rolando Otello Dalla Rosa



PGN. 74460

INT. 64/2021

Alla cortese attenzione
del sindaco Francesco Rucco
dell'assessore Matteo Celebron
dell'assessore Mattia Ierardi
dell'assessore Marco Zocca

del Presidente del consiglio comunale Valerio Sorrentino

INTERROGAZIONE: ILLUMINAZIONE PUBBLICA

PREMESSO CHE:

- l'illuminazione pubblica di Vicenza, composta da circa 18 mila punti luce di cui solo circa 1.000 a nuova tecnologia LED, risulti sempre più carente, con alcuni rami non attivi che lasciano al buio alcune zone della città;
- nel febbraio 2019 è stata votata all'unanimità una mozione dal titolo "ridiamo luce alla città" che prevedeva il rifacimento della pubblica illuminazione basato su tecnologie a basso consumo energetico unite a nuovi servizi quali la videosorveglianza, la diffusione di punti Wi-Fi, sensori di presenza e quanto altro utile a fare della pubblica illuminazione un sistema attivo al servizio dei cittadini.

CONSIDERATO CHE:

- i risparmi generati dalla riduzione dei consumi consentirebbero di pagare l'investimento nella nuova tecnologia sostanzialmente senza aggravii di costo per il Comune e nello stesso tempo riducendo virtuosamente i consumi;
- il rifacimento della pubblica illuminazione costituirebbe non solo un notevole miglioramento della qualità dell'illuminazione della città ma anche della sicurezza dei quartieri, dell'utilizzo intelligente di tecnologie che consentono di migliorare la qualità della vita e riducono i consumi energetici, con una sintesi virtuosa tra risparmio energetico / economico / rinnovamento tecnologico e servizi ai cittadini;
- è necessario illuminare le zone buie;
- con le nuove tecnologie è possibile anche rendere graduale la luminosità in funzione delle reali necessità contrastando così anche l'inquinamento luminoso;
- unitamente al rifacimento della pubblica illuminazione sarà anche possibile installare con un piano ragionato telecamere di controllo, sensori di presenza e altri dispositivi in grado di migliorare la sicurezza e la qualità dei luoghi e andando verso quella "città intelligente" (*smart city*) di cui tanto si parla;
- si potrà inoltre migliorare significativamente la sicurezza degli attraversamenti stradali che soprattutto in alcune zone risultano poco illuminati e quindi pericolosi.

TENUTO CONTO CHE:

- nel novembre 2020, nell'ambito della fusione Agsm-Aim e della nascita di Amcps, l'amministrazione ha deciso di escludere dai servizi in house il servizio di gestione dell'illuminazione pubblica;
- nel dicembre 2020 Enel ha inviato al Comune una proposta di iniziativa privata per la riqualificazione energetica e gestione del servizio di illuminazione, tramite project financing;
- Il Comune di Vicenza ha inviato a City green light, aggiudicatario del lotto 4 Consip, una richiesta preliminare di fornitura e a gennaio 2021 è stato protocollato il piano

tecnico economico di offerta con una clausola precisa: *"L'amministrazione valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta"*;

- considerato che AIM stessa ha presentato alcune proposte in merito alla soluzione con "project financing", senza che sia noto il risultato valutativo delle stesse;
- durante la discussione sul bilancio preventivo 2021-2023 il Sindaco ha detto che "ci sono dei project alla valutazione del Dirigente preposto" e che subito dopo Pasqua il Dirigente sarebbe stato in grado di dare delle indicazioni sul percorso da prendere e quindi gara o affidamento alla piattaforma CONSIP con cui peraltro vi è già un accordo in essere.

Tutto ciò premesso i Consiglieri comunali interrogano il Sindaco e gli Assessori per sapere:

- qual è l'esito della valutazione effettuata dal Dirigente sui project pervenuti?
- quale percorso vuole intraprendere questa Amministrazione?
- quali sono i motivi che potrebbero indurre l'Amministrazione ad avviare una gara anziché proseguire con CONSIP?
- perché i tempi si sono così ingiustificatamente dilatati, con danni evidenti per la città e facilmente calcolabili sia dal punto di vista economico, ambientale e qualitativo?

I Consiglieri comunali

Sandro Pupillo

Ciro Asproso

Otello Dalla Rosa

Andrea Berengo

Interrogazione



CHI ANNAFFIA I BAGOLARI DI CAMPO MARZO?

Le nuove piante, abbandonate a se stesse, stanno soffrendo per la sete. Decine di migliaia di euro per i rendering e nessuna attenzione per le nuove piante appena messe a dimora.

Che siano chiamati "spaccasassi" per la loro resistenza questo non vuol dire che siano anche raddomanti e possano vivere senz'acqua.

Gli alberi appena piantati in campo Marzio stanno già soffrendo: manca una costante irrigazione.

Molti cittadini hanno segnalato lo stato dei nuovi filari di campo Marzio, foglie secche e aspetto sofferente: ho chiesto lumi ad un esperto il quale, dopo un sopralluogo, mi ha confermato che queste piante sono al limite e necessitano assolutamente di essere innaffiate, e con costanza.

In realtà il professionista ha anche aggiunto che non solo hanno bisogno di essere irrigate, ma la terra intorno deve essere pulita dai molti infestanti che tolgono quel poco d'acqua che c'è, eradicati. Necessitano inoltre di potature per liberarle dei rami secchi e ridurre così la superficie. Infine, ma proprio alla fine, un eventuale trattamento con anti traspiranti.

Ma prima di tutto a queste piante è necessario dare da bere, altrimenti ci lasciano.

Passi che il lavoro sia stato fatto in fretta e fuori tempo: l'Amministrazione Rucco aveva bisogno di far vedere che stava facendo qualcosa in campo Marzio. E così, anziché aspettare l'autunno e piantare le nuove alberature in una stagione più adatta, ho voluto mettere a dimora queste giovani piante non nel periodo più opportuno; adesso devono affrontare giugno e luglio, i mesi più secchi e duri, con un apparato radicale che ha appena appena cominciato a svilupparsi: ricordiamo che si tratta di piante con una zolla limitata di 60/70 cm. Peraltro, che il lavoro fosse stato fatto in fretta lo testimoniavano anche le tracce delle vecchie radici ancora presenti nelle tazze.

La priorità, tuttavia, è ora quella di dar loro da bere.

E in fretta.

Altroché crisi di rigetto o problemi di attecchimento!

Ci auguriamo che per queste piante non succeda quello che spesso accade con questa amministrazione, che una volta fatto l'annuncio e la conferenza stampa, abbandona le opere e, in questo caso, gli alberi, al loro destino. Non possono contare solo su Giove pluvio, ma ci deve essere un minimo di programmazione, e accudimento, come per un neonato.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

all'Amministrazione:

- ✓ quali siano le motivazioni per cui i nuovi alberi sono privi di manutenzione;
- ✓ se erano previsti interventi di manutenzione;
- ✓ se intende intervenire, con che modalità e in che tempi;
- ✓ con che modalità e in che tempi è previsto il completamento della sostituzione degli aceri platanoides.

Si ringrazia per la risposta scritta e in aula.

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Quartieri al centro"

Vicenza, 5 giugno 2021